

Sommario

1.	IDENTITÀ DEI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.....	1
1.1.	L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: DAI CENTRI TERRITORIALI PERMANENTI AI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.....	1
1.2.	TIPOLOGIA DELL'UTENZA: CHI PUÒ ISCRIVERSI AL CPIA.....	2
2.	IL CPIA 1 KARALIS: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
2.1.	ORIGINE E ISTITUZIONE.....	4
2.2.	IL CONTESTO TERRITORIALE	5
2.3.	COMUNI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE EROGATE	6
2.4.	SEDI E PUNTI DI EROGAZIONE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.....	7
2.5.	CHI SONO I NOSTRI ISCRITTI: UNO SGUARDO D'INSIEME.....	9
2.6.	LA SCUOLA IN CARCERE	11
3.	FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.....	13
3.1.	FINALITÀ.....	14
3.2.	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	14
4.	L'OFFERTA FORMATIVA.....	18
4.1.	PERCORSI ORDINAMENTALI	18
4.2.	CORSI NON ORDINAMENTALI.....	21
4.3.	L'OFFERTA FORMATIVA 2024/25: ARTICOLAZIONE PER DISTRETTO E SEDE	22
4.4.	PROGETTI DIDATTICI D'ISTITUTO - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025	29
4.5.	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE.....	30
4.6.	PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	31
4.7.	TIROCINI UNIVERSITARI.....	32
5.	CENTRO DI RICERCA	33
6.	ACCOGLIENZA, TUTORING E ORIENTAMENTO	34
7.	IL CURRICOLO.....	36
7.1.	CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (AGGIORNAMENTO D.M. 183/24).....	37
8.	TEST, VALUTAZIONI E CERTIFICAZIONI	38
9.	METODOLOGIE DIDATTICHE	39
9.1.	L'ATTIVITÀ DI FAD	41
9.2.	PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	41

10.	VALUTAZIONE	42
10.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE	44
10.2.	VALUTAZIONE CORSI DI ITALIANO L2.....	45
10.3.	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	45
11.	ACCORDO DI RETE CIA N. 1 KARALIS E ISTITUTI SUPERIORI SEDE DEI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO	47
12.	PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE PNSD.....	49
13.	USCITE E VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	49
14.	ORGANIGRAMMA	51
15.	FABBISOGNO DI ORGANICO.....	55
16.	PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE.....	63

1. IDENTITÀ DEI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

1.1. L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: DAI CENTRI TERRITORIALI PERMANENTI AI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'Educazione degli Adulti nel corso degli anni si è affermata nell'ottica degli obiettivi del lifelong e lifewide learning definiti in sede di Unione Europea. Le politiche sull'educazione permanente mettono in evidenza l'esigenza di una educazione e istruzione non solamente legata alla necessità di conseguire titoli di studio (dove l'Italia è chiamata a recuperare un *gap* rilevante nel contesto europeo) e ai processi di alfabetizzazione linguistica, funzionale e culturale degli adulti (rimasti, per cause diverse, fuori dal circuito formativo), ma soprattutto finalizzata al recupero della dignità della persona ed allo sviluppo della sua crescita umana e culturale, della propria autorealizzazione, della cittadinanza attiva. In risposta alla trasformazione del sistema sociale e produttivo, anche in seguito al diffondersi delle nuove tecnologie, educazione e istruzione sono state intese, infatti, come un processo permanente, che accompagna la persona lungo tutto il corso della vita.

Nella società della conoscenza l'apprendimento permanente non si realizza esclusivamente nelle offerte istituzionali (attività formative intenzionali e riconosciute), come quelle proposte dalla scuola (istruzione formale), ma avviene anche in altre attività formative (svolte al di fuori del contesto educativo), realizzate da altri enti nel territorio, ad esempio, relativamente alla formazione professionalizzante sul lavoro (formazione non formale), e all'esperienza di vita quotidiana (formazione informale). Una formazione integrata, quindi, che non comprende solo il percorso scolastico, bensì l'acquisizione effettiva di competenze richieste dalla complessa società attuale, necessarie a tutti i cittadini per muoversi agevolmente nei diversi contesti di studio, di lavoro, di vita.

A Cagliari e provincia l'educazione degli adulti è presente da più di quarant'anni e si è avviata con i Corsi di Richiamo e Aggiornamento Culturale d'Istruzione Secondaria (CRACIS) ed in seguito con l'esperienza delle "150 ore" o corsi per lavoratori. Nel 1997 con l'Ordinanza Ministeriale n. 455 sono stati istituiti i Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti (CTP) con l'intento di promuovere una maggiore collaborazione tra scuola, comunità locali, mondo del lavoro e della formazione professionale. Nel corso degli anni i corsi dei CTP della provincia di Cagliari sono sempre stati un significativo punto di riferimento sul territorio per il rientro in formazione, l'orientamento e la riqualificazione professionale per giovani e adulti a basso livello di scolarizzazione e per i cittadini stranieri che avevano necessità di apprendere la

lingua italiana. Accanto ai corsi ordinamentali di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, di licenza elementare e media, i CTP hanno proposto anche attività destinate a chi, già in possesso di un titolo di studio, aveva l'esigenza di nuova formazione.

Con il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, è stato ridefinito l'assetto organizzativo dei CTP e della complessiva educazione permanente con l'istituzione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I CPIA sono scuole pubbliche statali autonome organizzate in reti di servizio e articolate in sedi centrali con punti di erogazione didattico-formativa diffusi nel territorio. Dispongono di un proprio Dirigente Scolastico, di propri organici e organi collegiali e sono organizzati in modo da stabilire uno stretto contatto con gli Istituti di Istruzione Secondaria di primo e di secondo grado, le altre agenzie formative, gli enti locali e i soggetti del terzo settore presenti nel territorio provinciale.

1.2. TIPOLOGIA DELL'UTENZA: CHI PUÒ ISCRIVERSI AL CPIA

Sulla base del quadro normativo l'utenza che può accedere ai corsi erogati dal CPIA 1 Cagliari è la seguente:

CHI PUÒ ISCRIVERSI	TIPOLOGIA DI PERCORSO
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini italiani e stranieri che hanno compiuto sedici anni e non sono in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (diploma di Licenza Media); • Cittadini italiani e stranieri che hanno compiuto sedici anni e non sono in possesso delle competenze finali della scuola primaria (ex Licenza Elementare); • Minori che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile¹; • Minori stranieri non accompagnati (MSNA) che hanno compiuto il quindicesimo anno di età. 	<p>PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO (EX LICENZA MEDIA)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione; • Coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di 	<p>PERCORSI DI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO DIDATTICO</p> <p>(insegnamenti dell'area generale pari al 70% dei quadri orari degli indirizzi del primo biennio degli istituti professionali, tecnici e dei licei artistici dei corrispondenti ordinamenti diurni)</p>

¹ ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 263/12, resta ferma la possibilità, a seguito di accordi specifici tra regioni e uffici scolastici regionali, di iscrivere ai percorsi di istruzione di primo livello, nei limiti dell'organico assegnato e, in presenza di particolari e motivate esigenze, anche coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età.

<p>istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini stranieri adulti che intendono conseguire l'attestazione di competenza della lingua italiana richiesta ai fini del rilascio del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) (Decreto 4 giugno 2010); 	<p>PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2 (AALI)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini italiani e stranieri che hanno compiuto 16 anni che intendono frequentare corsi di approfondimento funzionale, linguistico e culturale; • Cittadini stranieri che intendono conseguire l'attestazione internazionale del livello di conoscenza della lingua italiana (dal livello B1 al C2 del QCER). 	<p>PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Percorsi di raccordo; Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa (Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta; percorsi di alfabetizzazione funzionale, multi linguistica, digitale, laboratori artistici e culturali, altri percorsi).</p>

PRIMA PARTE

2. IL CPIA 1 KARALIS: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2.1. ORIGINE E ISTITUZIONE

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Cagliari e provincia, CPIA 1 Cagliari, istituito con le delibere regionali n. 5/26 del 6 febbraio 2015 e n. 12/23 del 12 marzo 2015, ha iniziato le proprie attività come istituzione scolastica autonoma dal 1° settembre 2015.

Il CPIA 1 Cagliari è una rete territoriale di servizio e, dal punto di vista amministrativo, si articola in una sede centrale (sita a Cagliari in via Trincea delle Frasche-ingresso piazza Padre Abbo s.n.c.), dove hanno sede la direzione e gli uffici amministrativi e in diversi punti di erogazione (sedi associate), individuati nell'ambito della competenza esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna, e in cui sono stati accorpati i territori o distretti scolastici dei precedenti Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti.

Con la Legge 13/07/2015, n. 107, art. 1, c. 66, 68, i distretti scolastici sono stati inseriti negli Ambiti territoriali. Gli Ambiti territoriali di pertinenza del CPIA 1 Cagliari sono tre:

- ✓ Ambito n. 8, Sud Sardegna;
- ✓ Ambito n. 9, Città Metropolitana Est;
- ✓ Ambito n. 10, Città Metropolitana Ovest.

Il CPIA 1 Cagliari, in quanto Rete Territoriale di erogazione di Servizio stipula accordi sia con gli enti locali, il mondo delle professioni e del lavoro, le agenzie formative e del terzo settore, sia con le istituzioni scolastiche di secondo grado quali Istituti Tecnici, Professionali e Licei Artistici, che erogano i corsi di secondo livello. Presso questi istituti restano incardinati i percorsi di istruzione per adulti di secondo livello (un tempo detti "corsi serali") per il conseguimento del diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

L'offerta formativa è strutturata per livelli, adatta alla particolare natura dell'utenza, e l'organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

Grazie alla flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, il CPIA 1 Cagliari progetta e programma l'offerta formativa secondo le esigenze del contesto sociale, culturale ed economico della realtà locale.

Come Unità Formativa Autonoma ha la possibilità di promuovere e realizzare attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 275/99, stipulando convenzioni,

intese contrattuali anche temporanee, con Università, Regioni, Enti Pubblici e Associazioni, agenzie formative pubbliche e private, nell'ottica di integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con le altre tipologie di formazione continua (ad esempio con i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, I.e.F.P.). Tra queste attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo appaiono prioritarie quelle finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA 1 quale "struttura di servizio", volta, per quanto di competenza, a predisporre – in coerenza con gli obiettivi europei in materia – le seguenti "misure di sistema": a) lettura dei fabbisogni formativi del territorio; b) costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; c) interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; d) accoglienza ed orientamento; e) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti.

2.2. IL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio di pertinenza del CPIA 1 Cagliari si estende su sette sub-regioni storiche della Sardegna centro-meridionale: Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta, Sarcidano, parte della Barbagia di Seulo, Sarrabus-Gerrei, parte della regione Monreale o Campidano di Sanluri.

Nonostante comuni indicatori sociali, quali gli alti tassi di disoccupazione e di abbandono e dispersione scolastica, il territorio è caratterizzato da una significativa ambivalenza sul piano economico, demografico e sociale. Da un lato la presenza di una vasta e popolata area metropolitana, che gravita intorno al capoluogo di regione, con una discreta presenza di enti e agenzie scolastiche e di formazione professionale. Nonostante ciò nell'area metropolitana il 16% della popolazione di 6 anni e più possiede la sola licenza elementare. In alcuni quartieri della città di Cagliari si registrano bassi tassi di scolarizzazione primaria. Il record negativo lo detiene il quartiere di Sant'Elia dove il 30% della popolazione possiede la sola licenza elementare o è analfabeta. Sempre a Cagliari altrettanto allarmante è il fenomeno della dispersione formativa al limite dell'età dell'obbligo scolastico di sedici anni: nel biennio degli Istituti Superiori della città oltre il 17% dei giovani iscritti abbandona la scuola o vengono respinti.

L'estesa area interna del territorio del CPIA 1 è in gran parte corrispondente all'ambito 8 Sud Sardegna; ha vocazione prevalentemente agricola-pastorale e giunge sino ai confini della provincia di Nuoro. Essa è caratterizzata da piccoli e medi centri abitati, alcuni sulla via di una riqualificazione economica. Molti centri sono distanti fra di loro e interessati dai fenomeni di spopolamento (in particolare nel Sarrabus-Gerrei). Storicamente l'area è stata debolmente coinvolta in attività formative e di educazione permanente, sia formali che non formali, sia perché il sistema di collegamento e dei mezzi di comunicazione è assai diradato, specie nella

fascia oraria pomeridiana e serale, sia per la precarietà della rete di raccordo tra le realtà scolastiche ed educative con le aziende, le attività imprenditoriali e i centri per l'impiego. La popolazione di 6 anni e più con la sola licenza elementare è pari al 21,3%

Nel complessivo territorio sono presenti tre realtà carcerarie: la Casa Circondariale "Ettore Scaldas" di Cagliari-Uta, l'Istituto Penale per i minorenni di Quartucciu e la Casa di Reclusione di Isili. Vi operano, inoltre, diversi soggetti appartenenti al terzo settore, quali associazioni di volontariato e servizio civile, cooperative e imprese sociali, associazioni di promozione sociale, tutti generalmente finalizzati al recupero formativo, allo sviluppo personale, all'accoglienza e all'integrazione.

Da circa un ventennio la migrazione da paesi terzi è un fenomeno costante e in crescita, soprattutto nell'area metropolitana: al 1° gennaio 2018 i dati ISTAT rilevano una popolazione di 15.887 stranieri residenti, pari al 3,7% della popolazione complessiva. Le città con il più alto numero di stranieri sono Cagliari (8.936, pari al 5,8%) e Quartu Sant'Elena (2.420, pari al 3,4%). Negli ultimi anni si assiste all'aumento dei flussi migratori non programmati dei richiedenti asilo e protezione umanitaria o sussidiaria. A partire dal 2016, inoltre, si registra la crescita del numero dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), categoria particolarmente vulnerabile. Per far fronte alle nuove emergenze sono sorte diverse strutture di prima e seconda accoglienza, concentrate soprattutto nell'area metropolitana: hotspot, Centri di Accoglienza Straordinari (CAS), i progetti della rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) attivati dagli enti locali. I CAS iniziano a diffondersi anche nelle zone più interne, spesso fuori dai centri abitati, presso strutture ricettive riconvertite.

A livello territoriale i Comuni, in collaborazione con il CPIA 1 e i soggetti del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata, prevedendo in modo complementare misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, istruzione e formazione.

2.3. COMUNI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE EROGATE

Nell'anno scolastico 2024-25 i Comuni coinvolti nelle attività formative erogate dal CPIA 1 Cagliari sono:

- AMBITO n. 8, SUD SARDEGNA: n. 18 Comuni (Dolianova, Guasila, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Monastir, Muravera, Orroli, Ortacesus, Pimentel, Sadali, Sant'Andrea Frius, Senorbì, Silius, Villanova Tulo², Villaputzu, Villasimius);

² corsi non attivi nell'a.s. 2024-25

- AMBITO n. 9, CITTÀ METROPOLITANA EST: 11 Comuni (Cagliari area Est, Assemini, Burcei, Maracalagonis, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai);
- AMBITO N. 10, CITTÀ METROPOLITANA OVEST: 8 Comuni (Cagliari area Ovest, Capoterra, Decimomannu, Elmas, San Sperate, Uta, Vallermosa e Villasor).

2.4. SEDI E PUNTI DI EROGAZIONE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Nell'anno scolastico 2024/25 il CPIA 1 Cagliari svolge la sua attività formativa in 43 sedi scolastiche o in altri punti di erogazione del servizio.

AMBITO	SEDI ASSOCIATE CENTRI TERRITORIALI EX CTP	TOTALE SEDI DISTRETTO Sedi associate più ulteriori P.E.S. (Punti di Erogazione del Servizio)	DI CUI SEDI CARCERARIE	DI CUI CAS
10	22 – CAGLIARI (CACT70400R)	12	1	1
9	23 – CAGLIARI (CACT70500L)	10	1	-
	24 – QUARTU S.E. (CACT70600C)	5	-	-
8	19 – SENORBÌ (CACT707008)	7	-	-
	19 – ISILI (CACT708004)	6	1	-
	20 – MURAVERA (CACT70900X)	3	-	-

Di seguito le sedi e i punti di erogazione attivi nell'a.s. 2024/25:

DISTRETTO	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	SEDE PUNTO DI EROGAZIONE	INDIRIZZO
24	CACT70600C	QUARTU S.E.	Ex liceo artistico Sede di via Scarlatti n. 2/4 angolo via Turati	Via Scarlatti n. 2/4, angolo via Turati, Quartu S.E. (CA)
		DOLIANOVA	I.C. Dolianova Scuola media "E. Zuddas"	Via dei Lavoratori, Dolianova (SU)
		MARACALAGONIS	I. C. "A. Manzoni"	Via Garibaldi 50, Maracalagonis (CA)
		SINNAI	Scuola secondaria di I grado "Luigi Amat" I.C. Sinnai 1/2	Via Trento 23, Sinnai (CA)
		VILLASIMIUS	I.C. Villasimius	Via Mazzini 31, Villasimius (CA)
23	CACT70500L	CAGLIARI	Sede centrale Sede direzione e uffici amministrativi, CPIA 1 Cagliari	Via Trincea delle Frasche-ingresso piazza Padre Abbo s.n.c.,Cagliari
		CAGLIARI	I.C." Giusy Devinu"	Via Meilogu 18, Cagliari
		CAGLIARI	Istituto Comprensivo Pirri 1-2	Via S. Isidoro, Cagliari

		(PIRRI)		
		MONASTIR	Scuola secondaria di I grado "A. Gramsci" (I.C. Monastir)	Via G. Deledda 6, Monastir (CA)
		MONSERRATO	I.C. "A. Lamarmora"	Via Monte Linas, 8, Monserrato (CA)
		QUARTUCCIU	I.C. Quartucciu "Cortis"	Via Ales, Quartucciu (CA)
		SELARGIUS	I.I.S. "Scano-Bacaredda"	Via N. Bixio 4, Selargius (CA)
		SESTU	I.C. "A. Gramsci"	Via Dante Alighieri 1, Sestu
		SETTIMO SAN PIETRO	I.C. di Settimo San Pietro Scuola secondaria di I grado "Grazia Deledda"	Via Carducci,1 Settimo San Pietro
	CAMM70501X	QUARTUCCIU Sede carceraria minorile	Istituto Penitenziario Minorile	Loc. "Su Pezzumannu", Quartucciu

DISTRETTO	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	SEDE PUNTO DI EROGAZIONE	INDIRIZZO
22	CACT70400R	ASSEMINI	I.C. "Pascoli-Nivola"	Via Cipro 1/A, Assemini
		CAGLIARI S.M. "MANNO"	Scuola Media Manno	Via del Collegio 16, Cagliari
		CAGLIARI BACAREDDA	I.I.S. "Scano-Bacaredda"	Via Grandi s.n.c.,Cagliari
		CAGLIARI SANT'ELIA	I.C. Sant'Elia	Via Schiavazzi, Cagliari
		CAPOTERRA	I.I.S. "S. Atzeni"	Via Trexentas n.c. Capoterra
		DECIMOMANNU	I.I.S. "Meucci-Mattei"	Vico I, Ugo Foscolo, Decimomannu
		ELMAS	I.C. "M. Saba"	Via Buscaglia 23, Elmas
		SAN SPERATE	I.C. "Deledda"	Via Pixinortu, San Sperate
		UTA	I.C. Uta	Via Regina Margherita, Uta
		VALLERMOSA (DISTRETTO 17)	Biblioteca Comune Vallermosa	Via I Maggio,Vallermosa
		VILLASOR (DISTRETTO 21)	I.C. Villasor	Via E. Porrino 12, Villasor
		CAMM704036 CAEE704015	UTA CASA CIRCONDARIALE "ETTORE SCALAS"	Casa Circondariale "Ettore Scalas"

DISTRETTO	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	SEDE PUNTO DI EROGAZIONE	INDIRIZZO
19	CACT707008	SENOBÌ	I.I.S. "Luigi Einaudi"	<i>P.zza del Popolo 1, Senorbi</i>
		GUASILA	I.C. Guasila "G. Cima	Via Scintu 1, Guasila
		ORTACESUS	Ortacesus, loc. comunali	Via E. De Amicis snc Ortacesus
		ORTACESUS COMUNITÀ DIANOVA	Comunità "Dianova" Sede Comunità ristretti provvedimenti in uscita dal carcere o per recupero dalle dipendenze	Loc. "Gutturu Turri" Ortacesus
		PIMENTEL	I.C. Guasila sede di Pimentel Scuola media "F. De André"	Viale Europa 4 Pimentel
		SANT'ANDREA FRIUS	Centro di aggregazione sociale comunale	Via Libertà (S.S. 387) 50, Sant'Andrea Frius
		SILIUS	Scuola Primaria, (Istituto Comprensivo Edmondo De Amicis di San Nicolo Gerrei)	Via A. Moro 10, Silius
ISILI	CACT708004	ISILI	I.I.S." Zappa-Pitagora"	Via Emilio Lussu 2,Isili
		GENONI	I.C. scuola secondaria di I grado di Genoni	Via E. D'Arborea 26, Genoni
		GERGEI	Gergei	Via Marconi, 20, Gergei
		LACONI	Liceo Classico	Corso Gramsci Laconi
		ORROLI	I.C. di Orroli	Via Roma 166 ,Orroli
	CAMM70801B	ISILI COLONIA PENALE	Colonia Penale	Località Sarcidano Isili
20	CACT70900X	BURCEI	I.C.di Maracalagonis sede di Burcei	Via Serpeddi, Burcei
		MURAVERA	I.I.S. "Einaudi-Bruno"	Via Baccu Arrodas S.n.c, Muravera
		VILLAPUTZU	I.C. Villaputzu	Via Nazionale, Villaputzu

2.5. CHI SONO I NOSTRI ISCRITTI: UNO SGUARDO D'INSIEME

Il CPIA 1 Cagliari accoglie studenti adulti e minori ancora in obbligo formativo. A questo proposito la scuola lavora in accordo e in continuità al fine di ridurre la dispersione scolastica con le scuole secondarie di I grado del territorio, e con gli Istituti di Istruzione Superiore in funzione dell'orientamento per l'iscrizione a questi dopo il conseguimento del diploma conclusivo il primo ciclo dell'istruzione secondaria.

I corsisti italiani inseriti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico sono in prevalenza giovanissimi (tra i sedici ed i diciotto anni). A prevalere sono soprattutto i ragazzi (maschi) con esperienze pregresse e reiterate di insuccesso scolastico, spesso legate a critiche condizioni

familiari (divisioni parentali, emarginazione, povertà). Essi si riavvicinano alla scuola per varie ragioni, talvolta spinti da motivazioni personali di volontà di recupero, altre volte perché inseriti da altri soggetti in progetti di promozione sociale (servizi sociali, Comunità). Gli adulti mostrano generalmente una maggiore consapevolezza per il rientro in formazione; sono spesso inoccupati o disoccupati, con necessità di riqualificazione che permetta loro nuove forme di inserimento lavorativo. In alcune sedi del nostro CPIA sono presenti anche persone adulte di nazionalità italiana interessate a frequentare il corso per il conseguimento della certificazione delle competenze della scuola primaria.

I percorsi di primo livello – secondo periodo didattico sono frequentati in prevalenza dagli adulti maggiorenni. I corsi rappresentano una realtà molto dinamica e vivida nei centri abitati dell'interno, spesso assai lontani dagli istituti di istruzione superiore.

L'utenza straniera presenta un'articolata tipologia. Nei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2 (AALI), si va dal pre-alfabeta all'analfabeta totale, dal debolmente alfabetizzato all'alfabetizzato in scritture non alfabetiche o in un alfabeto non latino, all'alfabetizzato in alfabeto latino. Altrettanto varie sono le competenze orali in Italiano L2 (dai pre-A1 agli A2). Per quanto riguarda i cittadini stranieri che chiedono la frequenza nei corsi ordinamentali del I livello-primo e secondo periodo didattico mostrano generalmente l'esigenza di conseguire il titolo di studio e la certificazione delle competenze per motivazioni legate alla riqualificazione nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale e, non ultimo, al desiderio di approfondire la conoscenza culturale del nostro Paese. Spesso presentano una medio-alta scolarizzazione in lingua materna e diversi tra essi giungono ai corsi di studio superiori dopo aver seguito nelle annualità precedenti i corsi di italiano per stranieri e di alfabetizzazione attivati nelle sedi del CPIA 1.

Esiste poi una popolazione studentesca di cittadini stranieri che hanno come obiettivo il conseguimento del livello di competenza QCER B1 funzionale al raggiungimento della cittadinanza italiana e livello di competenza B2 per la futura iscrizione all'Università o la partecipazione a concorsi pubblici.

Dal 2017 sempre più numerosa è la presenza di minori stranieri non accompagnati (MSNA): si tratta per la maggior parte di maschi con un'età compresa tra i 15 e 17 anni, che mostrano competenze linguistiche in italiano L2 e livelli di scolarizzazione in lingua materna assai vari.

Dal 2021 è sorta l'esigenza formativa di studenti stranieri provenienti dalle zone di guerra dell'Est Europa. In questo caso la popolazione scolastica è composta da donne e/o minori accompagnati e non.

La maggioranza dei corsisti non italofoni proviene dai Paesi non comunitari, in prevalenza dal Centro-Africa e dall'Asia, in misura minore dal Sud America e dall'Europa centro-orientale. La significativa presenza di migranti stranieri sul nostro territorio ha fatto sì che negli ultimi anni i corsi di italiano L2 diventassero la componente di gran lunga prevalente delle attività del CPIA. Gli stranieri che frequentano i corsi di lingua italiana sono tuttavia portatori di bisogni formativi più ampi della sola conoscenza strumentale della lingua e perciò costituiscono una componente importante del target dei corsi di primo e secondo periodo del CPIA. Ciò implica dotarsi di strategie, specie nella fase di accoglienza, per favorire il passaggio dai corsi di lingua e di alfabetizzazione ai corsi di istruzione superiori affinché l'apprendimento linguistico non sia un episodio isolato, ma il primo stadio di un virtuoso percorso integrato (curricolo verticale).

I corsi di alfabetizzazione funzionale, linguistica e culturale (Ampliamento dell'Offerta Formativa) sono richiesti dalla popolazione adulta, mediamente istruita, spesso disoccupata o inoccupata, in fascia d'età considerata attiva per il lavoro e per la definizione di una progettualità di vita (25-60 anni). Si tratta di un'utenza generalmente femminile, maggiormente consapevole del mancato o inadeguato possesso dei nuovi alfabeti della conoscenza e dell'informazione.

2.6. LA SCUOLA IN CARCERE

Il CPIA 1 Cagliari offre il proprio servizio didattico anche all'interno di tre strutture penitenziarie: la Casa Circondariale "Ettore Scaldas" di Uta, la Casa di Reclusione di Isili e l'Istituto Penale per i minorenni di Quartucciu. L'istituzione scolastica del CPIA con la propria offerta formativa in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. È un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'alterità. Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata – sia sui bisogni individuali dei singoli che su quelli del gruppo – ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità, verso sé e verso gli altri, a partire dal rapporto che progressivamente si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura in base alle caratteristiche dei singoli e – non secondariamente – alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per questo, la scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono. Ha bisogno di margini di "improvvisazione" – nel senso alto e nobile

della parola – ed il docente di un bagaglio variegato di strumenti pronti per reagire positivamente ad ogni input proveniente dai corsisti. L'attività in classe deve essere volta a un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, a una meta-riflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ridefinizione di sé, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti.

Da un punto di vista più pratico, inoltre, l'inserimento del detenuto nel contesto formativo favorisce un maggiore coinvolgimento dello stesso nelle attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui, sia nell'ordinario che nello straordinario. Questo perché la scuola assume un importante ruolo di "catalizzatore" di presenze educative e formative: intorno a essa ruotano associazioni culturali, sportive, di volontariato che con le loro proposte arricchiscono l'offerta e forniscono ulteriore occasione di incontro e condivisione. In questo modo, la scuola assolve a un altro suo fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si recida il contatto tra questi due mondi.

Durante questo anno scolastico, presso il carcere di Uta, al fine di raggiungere anche questi obiettivi, è proseguita la sperimentazione integrata con l'Istituto di Istruzione Superiore "Azuni" a indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" finalizzata al conseguimento del titolo conclusivo del secondo ciclo di istruzione o delle certificazioni nelle diverse aree disciplinari.

In continuità con questo servizio didattico altrettanto rilevanti sono, infine, gli interventi formativi e progettuali legati all'area penale esterna, attraverso la collaborazione con comunità per minori e per adulti. Una parte dell'utenza del CPIA è infatti composta da minori e giovani di fascia d'età tra i 16 e i 25 anni, presi in carico dagli Uffici dei Servizi Sociali in seguito a segnalazione e ospiti di comunità per minori. Un buon numero di questi giovani è inserito nei nostri percorsi, partecipa a interventi formativi e progettuali specifici e, in diversi casi, in questi anni è stato possibile continuare o concludere il percorso formativo intrapreso all'interno dell'Istituto di pena in sedi del territorio.

Allo stesso modo, sia gli adulti che hanno concluso un periodo di detenzione sia coloro che hanno intrapreso un percorso riabilitativo, come è il caso della Comunità Dianova di Ortacesus, trovano nel nostro CPIA un riferimento per proseguire e completare il progetto formativo intrapreso in carcere o in comunità.

Nel maggio 2016 MIUR e Ministero della Giustizia hanno condiviso un protocollo che indica le principali linee d'azione in relazione all'istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia. Questo documento costituisce un avanzamento verso il

riconoscimento di azioni comuni all'interno di una rete organizzativa complessa formata da docenti, educatori, operatori sanitari, magistrati di sorveglianza, assistenti sociali, operatori della Polizia Penitenziaria.

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra Rete Regionale dei CPIA Sardegna e Centro per la Giustizia Minorile della Sardegna in Tema di Istruzione e Formazione di Minori/Giovani Adulti in Area Penale Interna ed Esterna intesa a favorire la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione che siano in grado di accompagnare la persona in un percorso di riconoscimento e ridefinizione di essa all'interno di una dimensione educativa che abbia lo scopo di facilitare il riconoscimento delle proprie capacità e dei propri bisogni, in un'ottica di apprendimento che l'accompagni lungo il suo percorso di vita. Obiettivi prioritari del protocollo sono lo sviluppo della persona anche attraverso il contrasto alla dispersione scolastica con il coinvolgimento dei Centri di istruzione degli adulti (CPIA) e degli istituti di ogni ordine e grado, per la costruzione di un sistema di istruzione/formazione ed integrazione socio - professionale.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il CPIA 1 di Cagliari e provincia si prefigge di sviluppare quelli che sono i capisaldi delle politiche comunitarie in materia di Educazione permanente:

- Centrare l'attenzione dal processo di insegnamento al processo di apprendimento;
- Consolidare le competenze chiave di cittadinanza per tutti i cittadini;
- Focalizzare gli obiettivi formativi sui risultati dell'apprendimento piuttosto che sui percorsi formali di istruzione e formazione;
- Validare e riconoscere le competenze possedute, a prescindere dalla modalità con cui sono state acquisite (riconoscimento dei crediti formativi);
- Definire un linguaggio e livelli comuni che consentano il confronto delle qualificazioni e dei titoli ottenuti nei diversi sistemi nazionali, dai livelli più elementari fino a quelli di più elevata specializzazione;
- Definire un modello e strumenti comuni che garantiscano il controllo e lo sviluppo continuo della qualità dell'offerta formativa all'interno dei sistemi dei diversi Paesi.

Di seguito sono elencate le finalità e gli obiettivi formativi prioritari condivisi in sede di Collegio dei docenti (Delibera n. 22/2024-25 della riunione del Collegio dei docenti del giorno 18 settembre 2024) su cui si innesta l'offerta formativa del CPIA 1 per l'anno scolastico 2024-25 e su cui si baserà la progettazione per il prossimo triennio 2025-28.

3.1. FINALITÀ

1. Affermare il ruolo centrale della persona dell'alunno adulto e/o straniero all'interno dei processi di educazione e istruzione nella scuola e nella società della conoscenza,
2. Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze delle studentesse e degli studenti italiani e stranieri, rispettandone la cultura di provenienza, i tempi e gli stili di apprendimento;
3. Contrastare le diseguglianze socio - culturali e territoriali attraverso la diffusione di percorsi di educazione permanente, di istruzione degli adulti e alfabetizzazione degli stranieri;
4. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con le linee d'indirizzo dei nuovi ordinamenti in materia di istruzione degli adulti e integrazione degli stranieri;
5. Realizzare una scuola aperta quale spazio culturale di partecipazione ed educazione al pluralismo, al dialogo ed allo scambio interculturale, nel rispetto di ogni identità, nonché quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
6. Preservare il principio della didattica diffusa, mantenendo, consolidando e potenziando i presidi culturali attivi nei territori svantaggiati, anche in contrasto alla dispersione scolastica;
7. Promuovere la cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini adulti italiani e stranieri;
8. Implementare la realizzazione del curriculum della scuola e la valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di metodi collegiali e cooperativi, nel rispetto della libertà di insegnamento;
9. Sviluppare la Rete territoriale per l'Apprendimento permanente e i Percorsi di Garanzia delle Competenze (P.d.G.C. di cui alle Linee guida all. alla nota M.I. prot. n. 25084 del giorno 05/10/2022).

3.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
2. Potenziamento delle competenze logico matematiche;
3. Potenziamento delle competenze scientifiche-tecnologiche;

4. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
5. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri in ambito politico, sociale e lavorativo; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
6. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento agli obiettivi della "Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030", dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare, fisica e dello sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alle competenze digitali di cittadinanza utili e spendibili per la prosecuzione del percorso di studi e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. Potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario, anche per venire incontro alle esigenze degli studenti che presentino valide motivazioni relativamente a esigenze di lavoro e/o familiari;

13. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
14. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori; per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti; locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
15. Definizione di un sistema di orientamento.

Il CPIA 1, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I Patti Formativi Individuali dovranno essere articolati secondo le specificità degli studenti e dovranno promuovere il superamento, la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze (C.M. 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze; D. Lgs. n. 62/2017; D. Lgs. n. 66/2017; Piano Triennale delle Arti D. Lgs. n. 60/2017 e decreti attuativi).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: (Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a.s. 2024-2025 Decreto n. 1554, prot. n. 7293 del giorno 11 settembre 2024):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, italiano L2, inglese, scritte ed orali;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali/informatiche/STEAM, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle competenze comunicative e relazionali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione del sé e della propria identità;
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti dei gruppi di livello dei corsi di Alfabetizzazione apprendimento della lingua italiana e di Primo livello;
- potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del CPIA 1;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni, dematerializzazione e fruizione a distanza delle UDA.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli studenti, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nel lavoro, nella società, nella vita;
- favorire una frequenza più costante delle attività didattiche; contrasto al fenomeno della dispersione scolastica;
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- incremento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua italiana L2 anche attraverso la realizzazione un curricolo verticale tra i corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e quelli di Primo livello;
- potenziamento delle competenze informatiche/STEAM;
- curricolo digitale.

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI SCOLASTICI

- progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele/gruppi di livello e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte/gruppi di livello anche tra plessi diversi);
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.

4. L'OFFERTA FORMATIVA

Il CPIA 1 Cagliari realizza i seguenti percorsi formativi:

4.1. PERCORSI ORDINAMENTALI

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI) per i cittadini stranieri, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Orario complessivo: 200 ore.

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri finalizzati al conseguimento delle dell'attestazione del livello A2 del QCER	✓ Stranieri	✓ 200 ORE
In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo dei percorsi di primo livello – primo periodo didattico può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore. Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell' alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.	✓ Italiani e stranieri non in possesso della certificazione di istruzione primaria o di un percorso di istruzione di base	✓ 200 ORE

In base agli accordi con il Ministero dell'Interno, i titoli rilasciati a conclusione dei percorsi sono utili:

- ai fini del rilascio del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) (Decreto 4 giugno 2010);
- come documentazione idonea per la verifica della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia prevista dall'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato (Decreto Presidente della Repubblica d.P.R. n. 179 del 2011).

CORSI DI PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). Orario complessivo: 400 ore, più ulteriori 200 ore se l'adulto o il minore non possiede la certificazione di scuola primaria.

CORSI DI PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO, finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (biennio degli Istituti

superiori) utile al proseguimento nei cicli successivi di istruzione tecnica, professionale e artistica. Orario complessivo: 825 ore.

Per l'iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti di Primo livello - primo e secondo periodo didattico - hanno la priorità coloro che intendono conseguire un titolo di studio di livello superiore a quello già posseduto. Per gli adulti già in possesso di un titolo di studio conclusivo dei percorsi del secondo ciclo (Diploma superiore) l'iscrizione è possibile per motivate necessità e nei limiti dell'organico e dei posti disponibili. I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello sono da riferirsi al livello 2 del Quadro europeo delle qualifiche.

L'adulto al termine dei percorsi di primo livello è in grado di:

A. ASSE DEI LINGUAGGI

Esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza; comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro.

B. ASSE STORICO-SOCIALE

Cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra

aree geografiche, economiche e culturali diverse; individuare le strategie per orientarsi nel sistema socio-economico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro.

C. ASSE MATEMATICO

Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale; interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica; leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media.

D. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla creazione di modelli ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

4.2. CORSI NON ORDINAMENTALI

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX EDA)

Percorsi di Garanzia delle Competenze, intesi come corsi a sé stanti e/o corsi di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa dei percorsi ordinamentali.

Corsi di Alfabetizzazione funzionale, linguistica e culturale, tra cui:

- ✓ Competenza multilinguistica: Lingue straniere (dal livello base al livello intermedio).
- ✓ Competenza digitale: Informativa, Cittadinanza digitale (dal livello base al livello intermedio).
- ✓ Educazione finanziaria.
- ✓ Laboratori di lettura espressiva e di scrittura creativa.
- ✓ Italiano per stranieri (livelli B1-B2-C1-C2).
- ✓ Corsi di recupero e approfondimento culturale per adulti già in possesso del titolo di studio.
- ✓ Laboratori culturali, linguistici e artistici.
- ✓ Attività di recupero, sostegno e supporto didattico individuali o per piccoli gruppi rivolte ad adulti italiani e/o stranieri con particolari difficoltà di apprendimento.
- ✓ Supporto didattico a studenti stranieri che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado.
- ✓ Proposta di percorsi di garanzia delle competenze ulteriormente attivabili:
Percorso di formazione in materia di sostenibilità.

Il CPIA 1 Cagliari è centro d'esame CELI per la certificazione internazionale del livello di conoscenza dell'italiano generale e standard (livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2), in convenzione con il Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche dell'Università per Stranieri di Perugia.

Tutti i corsi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa si avviano in base alla disponibilità dell'organico docente e al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

4.3. L'OFFERTA FORMATIVA 2024/25: ARTICOLAZIONE PER DISTRETTO E SEDE

Nel presente anno scolastico sono attivati i seguenti corsi:

DISTRETTO TERRITORIALE	SEDE/PUNTO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO (P.E.S.)	PERCORSI DI STUDIO E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVI NELL'A.S. 2024-25	N. GRUPPI DI LIVELLO
DISTRETTO 22 CACT70400R	CAGLIARI <i>Scuola secondaria di I grado "G. Manno"</i> Sede associata codice meccanografico CACT70400R	Percorsi di I livello I periodo didattico	2
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	13
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa – Italiano per stranieri Livelli B1/B2 e potenziamento linguistico	4
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	2
DISTRETTO 22 CACT70400R	ASSEMINI <i>I.C. "Pascoli-Nivola"</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	2
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	4
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa – Italiano per stranieri Livelli B1/B2 e potenziamento linguistico	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 22 CACT70400R	CAGLIARI <i>I.I.S. "Scano-Bacaredda"</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	2
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	11
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa – Italiano per stranieri Livelli B1/B2 e potenziamento linguistico	4
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 22 CACT70400R	CAGLIARI SANT'ELIA <i>via Schiavazzi I.C. "Randaccio, Tuveri, Don Milani"</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza alfabetica funzionale – Scrittura creativa	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 22 CACT70400R	CAPOTERRA via Trexenta 1	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	4
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa	1

		– Italiano per stranieri Livelli B1/B2 e potenziamento linguistico	
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 22 CACT70400R	DECIMOMANNU <i>I.I.S. "Meucci-Mattei"</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	2
DISTRETTO 22 CACT70400R	ELMAS <i>I.C. "Mons. Saba"</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 22 CACT70400R	SAN SPERATE <i>via Pixinortu I.C. "Grazia Deledda"</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	2
DISTRETTO 22 CACT70400R	UTA Casa Circondariale "Ettore Scaldas" <i>Zona industriale, SP1, 09010, Uta (CA)</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	3
		Percorsi di I livello II periodo didattico	4
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	3
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorso di ampliamento/raccordo tra percorsi di istruzione per adulti di I e di II livello a indirizzo professionale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera": - Laboratorio di servizi enogastronomici – cucina; - Laboratorio di servizi enogastronomici – sala e vendita; - Scienze degli alimenti.	1
DISTRETTO 22 CACT70400R	UTA <i>via Regina Margherita I.C. Uta</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	3
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa – Italiano per stranieri Livelli B1/B2 e potenziamento linguistico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	2
-	VALLERMOSA	Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	2

DISTRETTO 21 CACT703001 (ambito 10)	VILLASOR via Porrino 12 I.C. "E. Puxeddu"	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1

DISTRETTO TERRITORIALE	SEDE/PUNTO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO (P.E.S.)	PERCORSI DI STUDIO E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVI NELL'A.S. 2024-25	N. GRUPPI DI LIVELLO
DISTRETTO 23 CACT70500L	CAGLIARI Scuola secondaria di I grado "Ciusa" Via Meilogu (I.C. "Devinu") Sede associata codice meccanografico CACT70500L	Percorsi di I livello I periodo didattico	2
		Percorsi di I livello II periodo didattico	2
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	11
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa – Italiano per stranieri Livelli B1/B2 e potenziamento linguistico	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa – Italiano per la patente	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	4
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Francese	1
		Percorso di ampliamento/raccordo tra percorsi di istruzione per adulti di I e di II livello a indirizzo professionale "Servizi socio-sanitari" - Scienze umane e sociali; - Diritto; - Fisica.	1
	presso i laboratori dell'I.I.S. "Domenico Alberto Azuni"	Percorso di ampliamento/raccordo tra percorsi di istruzione per adulti di I e di II livello a indirizzo professionale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" - Laboratorio di servizi enogastronomici – cucina; - Laboratorio di servizi enogastronomici – sala e vendita; - Scienze degli alimenti.	1
DISTRETTO 23 CACT70500L	CAGLIARI Sede centrale via Trincea delle Frasche/P.zza Padre Abbo, Snc	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 23 CACT70500L	CAGLIARI-PIRRI via Dei Partigiani 1	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa	2

		(P.d.G.C.) – Competenza digitale	
DISTRETTO 23 CACT70500L	MONASTIR <i>via G. Deledda 6 I.C. Monastir</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	8
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 23 CACT70500L	MONSERRATO <i>I.C. Monserrato</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
DISTRETTO 23 CACT70500L	QUARTUCCIU <i>via Ales Snc I.C. Quartucciu</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 23 CACT70500L	QUARTUCCIU ISTITUTO PENITENZIARIO MINORILE	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
DISTRETTO 23 CACT70500L	SELARGIUS	Percorsi di I livello I periodo didattico	2
		Percorsi di I livello II periodo didattico	2
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	7
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 23 CACT70500L	SESTU <i>via Dante I.C. "A. Gramsci"</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	2
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	3
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa – potenziamento linguistico italiano L2	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1

DISTRETTO 23 CACT70500L	SETTIMO SAN PIETRO <i>via Carducci I.C. Settimo S.P. Scuola sec. I grado</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
		Potenziamento – Scienze motorie e sportive	2

DISTRETTO TERRITORIALE	SEDE/PUNTO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO (P.E.S.)	PERCORSI DI STUDIO E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVI NELL'A.S. 2023-24	N. GRUPPI DI LIVELLO
DISTRETTO 24 CACT70600C	QUARTU S.E. <i>via Scarlatti, angolo via Turati, n. 2/4 (presso stabile ex Liceo artistico)</i> Sede associata codice meccanografico CACT70600C	Percorsi di I livello I periodo didattico	3
		Percorsi di I livello II periodo didattico	3
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	7
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza alfabetica funzionale – Scrittura creativa	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese (base e intermedio)	5
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Francese (base e intermedio)	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Spagnolo (base e intermedio)	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale (base e intermedio)	6
		Potenziamento – Scienze motorie e sportive	2
		Percorso di orientamento a indirizzo tecnico, settore economico, indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" - Diritto; - Economia aziendale.	1
		Percorso di orientamento a indirizzo socio-sanitario (c.d. corso "mini-sociosanitario"): - Scienze umane e sociali; - Elementi di Diritto; - Elementi di Fisica.	1
		DISTRETTO 24 CACT70600C	DOLIANOVA <i>via dei Lavoratori Scuola sec. di I grado "Enrico</i>
Percorsi di I livello II periodo didattico	2		
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del	2		

	<i>Zuddas"</i> <i>I.C. Dolianova</i>	livello A2 del QCER	
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Francese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Spagnolo	2
		Potenziamento – Scienze motorie e sportive	2
DISTRETTO 24 CACT70600C	MARACALAGONIS <i>via Manzoni 19</i> <i>I.C. Maracalagonis</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	3
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
		Percorso di ampliamento/raccordo tra percorsi di istruzione per adulti di I e di II livello a indirizzo professionale "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale": - Diritto; - Scienze integrate – Fisica; - Scienze integrate – Chimica; - Tecniche agrarie; - Ecologia e Pedologia.	1
DISTRETTO 24 CACT70600C	SINNAI <i>via Trento 24</i> <i>Scuola sec. di I grado "Amat"</i> <i>I.C. Sinnai 1</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	2
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
DISTRETTO 24 CACT70600C	VILLASIMIUS <i>via Mazzini 31</i> <i>I.C. Villasimius</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	2
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1

SEDI AMBITO TERRITORIALE N. 8

DISTRETTO 19	SENORBÌ	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
---------------------	---------	---	---

CACT707008	<i>P.zza del Popolo 1 I.I.S. "Luigi Einaudi"</i>	Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1
	GUASILA via Scintu 1	Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	2
	ORTACESUS via De Amicis Snc	Percorsi di I livello I e II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1
	ORTACESUS Comunità Dianova Loc. "Gutturu Turri"	Percorsi di I livello II periodo didattico	1
	PIMENTEL Scuola sec. di I grado "De André" I.C. Guasila	Percorsi di I livello I e II periodo didattico	1
	SANT'ANDREA FRIUS	Percorsi di I livello I e II periodo didattico	1
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER		1	
SILIUS via "A. Moro" Scuola Primaria	Percorsi di I livello II periodo didattico	1	
DISTRETTO ISILI CACT708004	ISILI via Emilio Lussu	Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
	ISILI COLONIA PENALE Loc. Sarcidano, Snc	Percorsi di I livello I e II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1
	GENONI	Percorsi di I livello I e II periodo didattico	1
	GERGEI	Percorsi di I livello I e II periodo didattico	1
	LACONI	Percorsi di I livello II periodo didattico	1
ORROLI	Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1	
DISTRETTO 20 CACT70900X	MURAVERA via Baccu Arrodas 9 I.I.S. "Einaudi- Bruno"	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di I livello II periodo didattico	1
		Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello A2 del QCER	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1

		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
	BURCEI <i>via Serpeddi 59</i>	Percorsi di I livello I e II periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1
	VILLAPUTZU <i>via Vargiu</i>	Percorsi di I livello I periodo didattico	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza multi linguistica – Inglese	1
		Percorsi di arricchimento dell'offerta formativa (P.d.G.C.) – Competenza digitale	1

4.4. PROGETTI DIDATTICI D'ISTITUTO - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Anche nell'anno scolastico 2024/25 sono in fase di realizzazione o verranno realizzati – sempre nell'ottica della progettazione pluriennale e annuale che caratterizza il nostro Istituto – i seguenti progetti didattici d'Istituto volti all'ampliamento dell'offerta formativa, riconducibili alle seguenti aree:

✓ PROGETTI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA:

- **Progetto D.M. 65/2023** – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi ” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- **Progetto D.M. 66/2023** – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- **Progetto D.M. 222/2022** – di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" **M4C1I.3.2 “Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA;**
- **Progetto D.M. 19/2024** – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

✓ PROGETTO ERASMUS PLUS - AZIONE KA1 -

Progetto 2024-1-IT02-KA122-ADU-000214895 – “Strategie per una scuola felice ed efficiente”

Il progetto prevede due mobilità in cui i docenti partecipanti seguiranno corsi strutturati in lingua inglese. La prima mobilità, al momento ancora in corso a Galway (Irlanda), ha come tema SEL (Social and Emotional Learning) e mindfulness, che pongono l'accento su strategie comunicative come il problem-solving, l'autoconsapevolezza e la gestione dei conflitti. Lo scopo è quello di potenziare e rafforzare l'empatia e la connessione tra docente e studente per valorizzare l'ambiente classe a livello collettivo e individuale. La seconda mobilità, che avrà luogo nel corso dell'a/s 2024-25 e si svolgerà probabilmente in Finlandia, avrà come tema la sostenibilità ambientale. I corsi previsti verteranno su un approccio interdisciplinare attraverso attività pratiche e progetti che coinvolgano la scuola a svolgere un ruolo cruciale nella costruzione di un mondo più sostenibile.

✓ **PROGETTI FINANZIATI DA REGIONE ED ENTI LOCALI**

- FOR.POP.AD. PLUS - Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta. Fondo Sociale Europeo FSE+ Programmazione Regionale 2021-27;
- INSULAS-FRAILES "Insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche e laboratori didattici extracurricolari – Anno scolastico 2024-2025" L.R. n. 22/18 artt. 17 e 19;
- ALISEI Azioni con il LIS per Educare e Istruire;
- PROGETTI finanziati con risorse ex L.R. n. 31/84 (COMUNE DI CAGLIARI).

✓ **PROGETTI FINANZIATI DA PRIVATI E FONDAZIONI (Fondazione di Sardegna);**

✓ **SESSIONI DI FORMAZIONE CIVICA;**

✓ **CERTIFICAZIONE CELI;**

✓ **EDUCAZIONE FINANZIARIA "EDUFIN IN CLASSE";**

✓ **PROGETTO EDA'n'EDA "Esperienze Digitali avanzate nell'educazione degli adulti";**

✓ **PERCORSI INTEGRATI TRA PRIMO E SECONDO LIVELLO;**

✓ **PROGETTO F.A.M.I.;**

✓ **PROGETTO PATHS – INDIRE-RIDAP;**

✓ **ALTRI PROGETTI D'ISTITUTO.**

4.5. SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE

✓ **Asl n.8;**

✓ **ANPAL (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro);**

✓ **ASPAL (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro);**

✓ **Associazioni del territorio;**

✓ **Biblioteche comunali e provinciali;**

✓ **Caritas;**

✓ **Case Circondariali (Uta, Isili, Quartucciu IPM);**

✓ **Centro Impiego del Lavoro (CIP);**

✓ **C.I.R.D. UNICA (Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica);**

- ✓ DSM (Dipartimento Salute Mentale) dell'ATS Sardegna ASSL Cagliari;
- ✓ CGM (Centro per la Giustizia Minorile);
- ✓ USSM (Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni);
- ✓ Compagnie teatrali;
- ✓ Comune di Cagliari;
- ✓ Comuni della Provincia di Cagliari;
- ✓ Centri per l'Impiego;
- ✓ EGIInA;
- ✓ Istituti Comprensivi e Istituti di Istruzione Superiore;
- ✓ M.I.B.A.C.T.;
- ✓ Ministero degli Interni;
- ✓ Ministero di Grazia e Giustizia;
- ✓ M.I.M.;
- ✓ Monumenti Aperti – Imago Mundi Onlus;
- ✓ Regione Autonoma della Sardegna;
- ✓ Rete dei CPIA della Sardegna;
- ✓ Rete nazionale CNRS&S (Centri Nazionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo);
- ✓ Rete Plus 21 (rete di comuni);
- ✓ Rete Plus Texenta (rete di comuni);
- ✓ R.I.D.A.P. (Rete italiana Istruzione degli Adulti-Rete nazionale dei CPIA);
- ✓ Teatro Lirico di Cagliari;
- ✓ Università degli Studi di Cagliari;
- ✓ Università per Stranieri di Perugia;
- ✓ U.S.R. per la Sardegna.

4.6. PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

In linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22/05/2018), e alla rivalorizzazione della competenza multilinguistica e della capacità di relazione con l'altro – inteso come persona, contesto, cultura il CPIA 1 Cagliari promuove processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei. In particolare, tra le finalità prioritarie, vi sono la cooperazione e la mobilità del personale docente e degli studenti, nella consapevolezza della potenzialità dell'istruzione e della cultura quali forze propulsive per la cittadinanza attiva.

OBIETTIVI:

- ✓ favorire la formazione del personale docente nell'ambito delle politiche e pratiche educative europee attraverso seminari, info-day, webinar;
- ✓ promuovere lo sviluppo della progettualità europea (Erasmus Plus);
- ✓ favorire l'incontro tra associazioni e studenti nell'ambito della mobilità giovanile transnazionale, scambi interculturali, Solidarity corps;
- ✓ potenziare lo studio delle lingue straniere attraverso la stipula di protocolli e convenzioni con enti per la certificazione linguistica;
- ✓ promuovere e favorire la formazione e le certificazioni per la metodologia CLIL.

Il CPIA 1 Cagliari partecipa a progetti mirati all'internazionalizzazione dell'istituzione scolastica, alla formazione del personale della scuola e degli studenti del centro. In tale ambito aderisce con un proprio progetto alle azioni ERASMUS plus (KA122 ADU). Il progetto prevede un corso strutturato SEL (Social and Emotional Learning), che pone l'accento su strategie comunicative come il problem-solving, l'autoconsapevolezza e la gestione dei conflitti. Lo scopo è quello di potenziare e rafforzare l'empatia e la connessione tra docente e studente per valorizzare l'ambiente classe a livello collettivo e individuale. I docenti acquisiranno e svilupperanno attitudini e abilità per la gestione dello stress e delle emozioni negative proprie e dei discenti, imparando come applicarle in classe e come rafforzare l'autostima dello studente, migliorare le performance ed eliminare tensioni e ansia da prestazione. Lo scopo, anche alla luce dell'utenza multietnica e interculturale, è costruire una comunità dove tutti gli studenti vivano un senso di appartenenza e uno spazio sicuro. Si realizzeranno attività di cooperazione e scambio tra Istituzioni scolastiche europee dando rilievo a iniziative Erasmus+.

Nell'ambito delle medesime iniziative di internazionalizzazione, il CPIA 1 Cagliari, è partner di EGINA per il progetto *“EDA'n'EDA Esperienze digitali avanzate nell'educazione degli adulti”*. Il progetto è proposto e coordinato da EGINA con un partenariato composto da Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, Istituti di Istruzione superiore e Uffici regionali Scolastici d'Italia.

EDA'n'EDA, di durata biennale, si inserisce in tutte le attività formative predisposte dagli Istituti partecipanti, favorendo percorsi di rete con altre scuole ed enti locali e nazionali, e includendo una sperimentazione concreta nella realizzazione di un spazio/team dedicato all'innovazione digitale. Al ritorno dall'esperienza di mobilità, ogni partecipante restituisce le competenze apprese a beneficio di altri professionisti dell'educazione degli adulti e della comunità scolastica.

4.7. TIROCINI UNIVERSITARI

A seguito di accordi e convenzioni con l'Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Scienze della formazione primaria, il CPIA 1 Cagliari accoglie studenti per lo svolgimento di tirocini universitari nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, dei

Percorsi di Formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria di I e II grado - Pe.F. 30/60 C.F.U. (D.P.C.M. 04/08/2023), di Tirocinio Formativo Attivo speciale (cd. TFA sostegno) e per nell'ambito di percorsi universitari e accademici sulla metodologia CLIL.

I tirocinanti sono impegnati in attività di formazione all'interno dei corsi e di condivisione di pratiche educativo-didattiche e favoriscono il collegamento con l'università al fine di perseguire strategie e politiche di orientamento e la diffusione di nuove pratiche pedagogico – educative, in particolare nell'istruzione degli adulti.

5. CENTRO DI RICERCA

In linea con quanto stabilito dall'art. 28 (lettera b) del D.M. 663/2016, il 31 gennaio 2017 in Sardegna si è costituito il Centro Regionale di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo "Sardinia-CREAA" (Centro di Ricerca Educazione Adulti e Alfabetizzazione) composto da: Cpia 1 di Cagliari (scuola capofila), Cpia 2 di Serramanna, Cpia 3 di Nuoro-Sassari (oggi denominati rispettivamente Cpia 3 e 5) e il Cpia 4 di Oristano.

A precedere la nascita del Centro di Ricerca è stata il 21 ottobre 2016 la stipula dell'Accordo di Rete tra i medesimi centri.

Tra gli obiettivi del Centro Regionale di Ricerca definiti all'art. 4 dell'Accordo vi sono:

- ✓ favorire lo sviluppo di organici rapporti tra i percorsi di I livello e i percorsi di II livello nell'ottica dell'unitarietà del sistema regionale per l'istruzione degli adulti;
- ✓ favorire la creazione di un'unica rete regionale d'istruzione degli adulti tra CPIA comprensiva dei percorsi di primo e di secondo livello;
- ✓ promuovere azioni per favorire il processo di formazione di un sistema regionale di istruzione degli adulti nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ✓ promuovere e sostenere la creazione dell'"Accordo di Rete Territoriale per l'Apprendimento permanente";
- ✓ promuovere e sostenere la creazione dell'"Accordo di Rete per l'Ampliamento dell'offerta formativa";
- ✓ sviluppare azioni congiunte di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo;
- ✓ favorire il sistema regionale dei processi di integrazione dei cittadini stranieri promuovendo la diffusione di percorsi formativi che coniughino l'apprendimento.

Inoltre, in linea con quanto stabilito dall'Art. 3 del D.D. 1042 del 2016, il comitato tecnico-scientifico che coordina le attività del Centro di Ricerca coinvolge il CIRD (Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica) e un rappresentante dell'USR.

Tra le principali linee del Centro di Ricerca "Sardinia-CREEA" vi sono:

- ✓ i Quaderni di Ricerca;
- ✓ i Percorsi Integrati tra primo e secondo livello;
- ✓ l'Educazione Finanziaria;
- ✓ la Scuola in Carcere;
- ✓ l'Apprendimento permanente (DM 721/2018 - DD 98/2019, art. 2, c. 3 e c. 4);
- ✓ la Formazione a Distanza (FaD) (DM 721/2018 - DD 98/2019, art. 4, c. 3);
- ✓ la produzione di UdA e materiali didattici per l'insegnamento di italiano L2 e discipline scientifiche matematiche tecnologiche (DM 721/2018 - DD 98/2019, art. 4, c 2).

A tal fine si sono costituiti all'interno del Centro di Ricerca dei gruppi regionali di lavoro finalizzati all'approfondimento, studio e produzione dei materiali di ricerca per ciascuna delle suddette linee.

6. ACCOGLIENZA, TUTORING E ORIENTAMENTO

Nelle strategie volte a favorire il rientro in formazione dell'adulto, l'attività di accoglienza, tutoring e orientamento rivestono una funzione centrale e sono finalizzate all'accompagnamento dell'utente in tutto il suo iter formativo.

Le attività di accoglienza e orientamento si iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- ✓ Colloquio/test iniziale
- ✓ Inserimento e accompagnamento/orientamento
- ✓ Accertamento delle competenze e definizione del patto formativo.

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico e anche oltre, in quanto i bisogni formativi dell'utente possono modificarsi relativamente alle competenze progressivamente acquisite nel percorso intrapreso o alle esigenze individuali emerse nella vita dello studente.

Dall'avvio delle attività didattiche si procede con l'accoglienza e l'orientamento a cadenza settimanale e/o giornaliera. Tali attività si svolgono per tutte le tipologie di utenza e coinvolgono ogni singolo docente; comprendono anche le attività di tutoring e orientamento in uscita verso i corsi di secondo livello, operanti presso gli istituti di istruzione superiore, proponendo al corsista la definizione di un curriculum verticale.

COLLOQUIO E TEST INIZIALE

Attraverso il colloquio individuale e la redazione di prove di competenza funzionali (test iniziali) vengono monitorate le esigenze e le competenze formative, le competenze linguistico-comunicative in Italiano L2, il background scolastico e di vita, le motivazioni dei corsisti al rientro in formazione. È questa una fase importante in quanto finalizzata all'analisi complessiva dei bisogni. Si procede, infine, alla stesura del Dossier individuale dello studente. Gli studenti stranieri che dimostrano già di possedere competenze nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono inseriti nei corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

INSERIMENTO E ACCOMPAGNAMENTO/ORIENTAMENTO

Questa fase prevede l'inserimento o il posizionamento dello studente nel percorso di livello, ovvero l'attribuzione dell'utente al gruppo di livello più opportuno in base alle competenze rilevate nella fase precedente. I gruppi di livello corrispondono:

- ✓ per i corsi di Italiano L2, ai livelli del Framework europeo delle lingue con aggiunta del livello di alfabetizzazione pre-A1;
- ✓ per i corsi di Primo livello, al primo o al secondo periodo didattico previsti dall'art. 4 del D.P.R. 263/12.

Ogni livello di competenza prevede "pacchetti" orari di lezione modificabili al momento della sottoscrizione del patto formativo, in base ai crediti riconosciuti.

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti del gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio di Classe i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti formativi, formali, non formali e informali. Il riconoscimento dei crediti in ingresso è una fase importantissima finalizzata alla valorizzazione e alla validazione dell'esperienza pregressa di ciascun individuo e alla conseguente capitalizzazione ai fini della definizione del Piano di Studi Personalizzato (PSP).

STESURA DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il coordinatore completa l'elaborazione del Patto Formativo Individuale (PFI), che sarà sottoscritto dallo studente se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. Nel Patto Formativo, che può essere aggiornato nel corso dell'anno scolastico, viene formalizzato il Piano di Studi Personalizzato. Il Patto viene poi discusso e definito dalla Commissione per il PFI, costituita in base all'accordo di rete con gli Istituti Superiori dove sono erogati i corsi di secondo livello-secondo periodo.

Allegato n. 2 Patto Formativo Individuale

- ✓ **2 A – Percorso di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**
- ✓ **2 B – Percorso di 1° Livello 1° Periodo Didattico**
- ✓ **2 C – Percorso di 1° Livello 2° Periodo Didattico**

7. IL CURRICOLO

Il CPIA 1 Cagliari eroga i seguenti corsi:

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il percorso è di 200 ore, fino al 10% sono destinate ad attività di accoglienza/orientamento. Nella fase di accoglienza e orientamento vengono verificate le competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (Pre-A1, A1 e A2) al fine di consentire la personalizzazione del percorso e la definizione della durata del medesimo.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO (EX LICENZA MEDIA)

Si rivolgono a giovani e adulti italiani e stranieri che hanno compiuto 16 anni e non sono in possesso della licenza media. Il percorso è di 400 ore e ha come finalità il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex licenza media). Chi non è in possesso della certificazione conclusiva della scuola primaria può seguire un corso ulteriore di 200 ore. Delle

400 ore previste, fino al 10% sono destinate ad attività di accoglienza/orientamento e fino al 20% eventualmente ad attività di formazione a distanza.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO- SECONDO PERIODO (biennio delle superiori)

I percorsi di istruzione di primo livello-secondo periodo didattico sono finalizzati alla certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del MIUR 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. Si rivolgono a giovani e adulti italiani e stranieri. La durata complessiva è di 825 ore, di cui fino al 10% sono destinate ad attività di accoglienza/orientamento e fino al 20% eventualmente ad attività di formazione a distanza.

I curricula sono progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, come riferimento per il riconoscimento dei crediti. Le Unità di Apprendimento sono altresì concepite come condizione necessaria per la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto o dal giovane adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione per il riconoscimento dei crediti. Anche la fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento, rappresenta una delle principali innovazioni cui tende il CPIA 1 Karalis.

I percorsi didattici di primo livello proposti agli studenti potranno essere ampliati, in funzione delle disponibilità d'organico, con l'insegnamento di altre discipline (oltre a quelle individuate dalle linee guida) che diventano parte dell'offerta formativa del singolo corso e che contribuiranno in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle linee guida per il livello del corso.

- **Allegato n. 3 - I risultati di apprendimento declinati in competenze, conoscenze e abilità;**
- **Allegato n. 4 - Quadri orario corrispondenti a ciascun percorso.**

7.1. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (AGGIORNAMENTO D.M. 183/24)

Dall'anno scolastico 2020/21 il collegio docenti ha adottato il curriculum di Educazione Civica del CPIA 1 Cagliari che parte dal quadro di riferimento definito dal Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 - Linee guida CPIA, dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019, n. 92, dal Decreto Ministeriale attuativo n. 35 del

22 Giugno 2020 e in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, Allegato B, che deriva dalle otto competenze chiave europee. Il Profilo descrive in forma essenziale le competenze che il corsista in uscita dovrà padroneggiare, in obiettivi di apprendimento per il I e per il II periodo didattico. Il D.M. n. 35 prevede, in particolare, tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, riferito a tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che, all'interno dei percorsi di istruzione di adulti e giovani-adulti, prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, nella consapevolezza dell'essere cittadini.

- **Allegato n. 5A - Curricolo di educazione civica con indicatori e griglia di valutazione;**
- **Allegato n. 5B - Rubrica di valutazione.**

8. TEST, VALUTAZIONI E CERTIFICAZIONI

Il CPIA in accordo con la Prefettura è sede di svolgimento dei seguenti test:

- Test d'Italiano per stranieri richiedenti carta di soggiorno UE ai sensi del D.M. 4 giugno 2010 (permesso di soggiorno di lunga permanenza);
- Sessioni di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'Accordo Quadro tra MIUR e il Ministero degli Interni del 7 agosto 2012;
- Test per l'assegnazione dei crediti di cui all'articolo 5 del nuovo Accordo d'Integrazione (Protocollo d'Intesa tra Prefetto e Direttore dell'Ufficio Scolastico per la Sardegna: 31 gennaio 2013 - novembre 2014).

8.1. TITOLI, ATTESTATI E CERTIFICAZIONI RILASCIATI DAL CPIA

Il CPIA 1 Cagliari rilascia inoltre al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana:

Attestazione di frequenza ai corsi di lingua italiana all'interno di un percorso di alfabetizzazione e apprendimento finalizzato al conseguimento di un livello:

A1, A2, B1.

- Attestato certificante la conoscenza della lingua italiana all'interno di un percorso di alfabetizzazione e apprendimento finalizzato al conseguimento di un livello non inferiore all'A1.
- Attestato certificante la conoscenza della lingua italiana all'interno di un percorso di alfabetizzazione e apprendimento finalizzato al conseguimento di un livello non inferiore all'A2.
- Attestazione di frequenza ai corsi di lingua italiana all'interno di un percorso di alfabetizzazione e apprendimento finalizzato al conseguimento di un livello non inferiore al B1.

II CEFR

Il CEFR (Common European Framework of Reference for Languages, in italiano Quadro Comune Europeo di Riferimento, QCER) è un "quadro di riferimento" riconosciuto in tutta l'UE che individua sei livelli di competenze raggiungibili da chi studia una lingua straniera. Da A1, il livello più basso, a C2, il massimo, per un totale di sei livelli.

Allegato n.6 Modelli di certificazione

- **ALLEGATO 6 A – ATTESTATO_ LIVELLO A1 DEL QCER (All. C nota MIUR prot. n. 22381 del giorno 31/10/2019)**
- **ALLEGATO 6 B – ATTESTATO_ LIVELLO A2 DEL QCER (All. C nota MIUR prot. n. 22381 del giorno 31/10/2019)**
- **ALLEGATO 6 C – CERTIFICATO_COMPETENZE PRIMO_PERIODO_DIDATTICO (All. D D.M. 14/2024).**
- **ALLEGATO 6 D – CERTIFICATO_COMPETENZE SECONDO _PERIODO_DIDATTICO (All. E D.M. 14/2024).**

9. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il CPIA 1 Cagliari in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente sull'Istruzione degli Adulti e sulla base di quanto consentito dall'autonomia accoglie, orienta e accompagna lo

studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che ne valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale.

I docenti del CPIA pongono perciò in essere azioni di sostegno, tra le quali: riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali; attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti; fruizione a distanza (FAD); nuove tecnologie di supporto all'attuazione della didattica in modalità digitale.

I docenti per rispondere ai diversi stili di apprendimento dei corsisti utilizzano varie strategie e metodologie, tra le quali:

- **COOPERATIVE LEARNING** (apprendimento cooperativo): metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.
- **LEARNING BY DOING** (apprendere attraverso il fare): apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui il corsista persegue un obiettivo professionale concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze.
- **PEER EDUCATION** (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.
- **LEZIONE FRONTALE**: metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.
- **PROBLEM SOLVING** (Soluzione di problemi reali): metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.
- **ESERCITAZIONI INDIVIDUALI**: metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare lezioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare lezioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.
- USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
- REAL TASK
- DIDATTICA BREVE
- PROBLEM- BASED LEARNING

- DIDATTICA LABORATORIALE
- MULTIMEDIA LEARNING
- FAD (formazione a distanza) per aumentare le competenze digitali e per venire incontro agli adulti che spesso per una serie di motivi non riescono a frequentare in presenza il monte ore previsto dal Piano di Studi personalizzato.

9.1. L'ATTIVITÀ DI FAD

La Formazione a Distanza (FAD), è un importante strumento utilizzato per la formazione e per agevolare il processo di apprendimento. Grazie alla rete e alle moderne tecnologie informatiche, la FAD consente di fruire di una serie di unità di apprendimento (UdA), che insieme all'attività svolta in aula possono aiutare il corsista a completare il percorso formativo. Nella FAD, la conoscenza viene trasferita in maniera telematica, sfruttando le reti e l'informatica per consentire a ciascuno dei partecipanti di usufruire dei contenuti delle UdA senza vincoli di spazio e tempo.

Le attività svolte tramite modalità a distanza sono computate come regolare dai frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del succitato DPR 263/2012, per un totale, di regola, non superiore al 20% del monte ore complessivo.

Il CPIA 1, per sostenere e realizzare compiutamente la fruizione a distanza, si avvale di molteplici strumenti. A partire dal periodo marzo-giugno 2020 nella home page del sito istituzionale della nostra scuola (www.cpia1karalis.edu.it attraverso il link FAD) è stato messo a punto uno spazio per la condivisione delle FaD con i nostri studenti.

Tale spazio, progettato in ambiente G-suite, nello specifico google.sites, si articola in vari ambienti, in cui gli studenti possono accedere con estrema facilità ai materiali predisposti dai docenti.

9.2. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

In seguito al Decreto n. 39 del 26/06/2020 il Ministero dell'Istruzione ha predisposto le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata(DDI),perciò dall'a.s. 2020-21è stato necessario, da parte delle scuole, formalizzare e adottare il Piano per la DDI affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI sono volte ad offrire agli studenti una combinazione equilibrata tra attività sincrone e asincrone; pertanto per la progettazione della didattica in modalità digitale, sono state individuate ulteriori metodologie,

unitamente ad un regolamento apposito (“Norme di comportamento per la Didattica Digitale Integrata”), e all’ aggiornamento del patto di corresponsabilità.

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali.

Sono state inoltre stabilite all’interno del Piano della formazione del personale, delle attività che rispondessero alle specifiche esigenze formative. Il Team Digitale ha predisposto attività formative rivolte a tutto il personale docente, al personale ATA e agli utenti.

- **Allegato n. 7 – PIANO D.D.I. CON REGOLAMENTI**

10. VALUTAZIONE

La valutazione viene definita sulla base del Patto Formativo Individuale ed è volta ad accertare le competenze dei corsisti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico, con l’obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali.

La valutazione, quadrimestrale e finale, oltre a tener conto di frequenza, impegno, metodo di lavoro e socialità, è quindi oggettivamente calibrata sul raggiungimento degli obiettivi stipulati nel Patto Formativo Individuale, in modo da accertare le competenze dello studente, in relazione ai risultati attesi a fine periodo.

Al termine di ciascun periodo didattico verrà rilasciata una attestazione, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo. Per l’ammissione agli esami di Stato si riporta quanto previsto dal DPR 263 del 29/10/2012 (art. 6 c.4) e dalla C.M. n.9 del 03/11/2017 (art.1 cc1-2-3: “1. L’ammissione all’esame di Stato dell’adulto’, iscritto e frequentante i CPIA, è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del consiglio di classe (art. 7, comma 1, lettera a, DPR 263/12) presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato; (l’ammissione è disposta) con decisione assunta a maggioranza solo di quelli che hanno svolto le attività di insegnamento previste dal Patto formativo individuale- 2a- verificando la prescritta frequenza (almeno il 70% del PSP) (C.M. n.9 del 03/11/2017 art 2, 2a)”.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, a seguito di una specifica e motivata deliberazione del Consiglio di classe le assenze dovute alle motivazioni sotto elencate possono costituire motivo di deroga (fino al 10% in più) al monte ore di assenza massimo previsto del 30%:

- A. gravi motivi di salute, connessi a gravi patologie, adeguatamente documentata;
 - B. terapie e/o cure programmate;
 - C. donazioni di sangue;
 - D. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - E. partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti, Associazioni culturali cui lo studente sia iscritto;
 - F. partecipazione ad esami organizzati da Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori;
 - G. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 di disciplina dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
 - H. Lavoro;
 - I. Servizi di assistenza domiciliare a familiari in gravi condizioni;
1. ovvero certificazioni (prive di diagnosi) a cura del medico specialista che attribuiscono le assenze dell'alunno alla presenza di gravi patologie;
 2. anche saltuarie purché programmate dal medico specialista in relazione alle gravi patologie;
 3. in tale caso lo studente deve produrre specifico attestato in cui il soggetto organizzatore registra le presenze dell'alunno.
 4. in tal caso lo studente deve produrre un attestato di presenza sottoscritto dal responsabile della confessione religiosa;
 5. produrre attestati lavoro o autodichiarazione;
 6. produrre dichiarazione dell'assistito/a o autodichiarazione.

La C.M. n. 9 (art. 1, c. 2b) stabilisce inoltre che “il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi”, e lascia al Collegio dei docenti la facoltà di deliberare la corrispondenza tra i giudizi relativi ai livelli di competenza acquisiti dagli allievi nel loro percorso e il giudizio di idoneità espresso in decimi.

Al termine dell'Esame di Stato sarà rilasciata anche una certificazione delle competenze, in base alla C.M. in vigore, vedi allegato 6C.

10.1. CRITERI DI VALUTAZIONE
PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO

Indicatori esplicativi	Livello	Voto
Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	AVANZATO	9/10
Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	INTERMEDIO	7/8
Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	BASE	7
Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	INIZIALE	6
Non ha ancora acquisito le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua. Anche se opportunamente guidato/a, non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.	LIVELLO INSUFFICIENTE (NON RAGGIUNTO)	4/5

Nel giudizio finale di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo concorre la valutazione collegiale dei seguenti indicatori:

- frequenza (assidua, regolare, discontinua, saltuaria, irregolare);
- partecipazione/interesse (attivi e costruttivi, attivi e discontinui, a seconda degli interessi, saltuari);
- progressi ottenuti rispetto al livello di partenza (notevoli, apprezzabili, accettabili).

L'Esame di Stato si compone di tre prove scritte e di un colloquio pluridisciplinare:

1. prima prova scritta relativa all'asse dei linguaggi e/o all'asse storico-sociale;
2. seconda prova scritta di lingua comunitaria. Secondo la procedura di cui al punto 5.2. delle Linee guida, C.M. 36/12 viene prevista la facoltà dello studente di chiedere e ottenere

l'esonero totale dalla frequenza del monte ore relativo alle lingue straniere con la conseguente esclusione di questa disciplina dalle materie d'esame scritto e orale.

Per quanto riguarda la scelta della lingua straniera oggetto della seconda prova scritta, secondo la normativa sopra citata, la scelta deve essere condotta dal singolo allievo, e non deve essere necessariamente identica per tutti gli allievi di una classe.

3. terza prova scritta relativa all'asse matematico.
4. colloquio pluridisciplinare: il colloquio, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello [descritte nell'All. 2 della CM n.9] con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta.

Attesa la specificità dell'utenza, il colloquio sarà condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

A tal riguardo, al fine di sostenere la crescita personale, civica, sociale e occupazionale, il colloquio potrà riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 2 del DM 139/07, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del DPR 263/12.

- **Allegato n. 8 – Criteri per l'esame di Stato**
- **Allegato n. 9 - Schede di valutazione**
- **Allegato n. 9 A - Scheda di valutazione Primo livello Primo periodo didattico**
- **Allegato n. 9 B - Scheda di valutazione Primo livello Secondo periodo didattico**

10.2. VALUTAZIONE CORSI DI ITALIANO L2

Viene effettuata una valutazione periodica alla fine di ogni percorso modulare. È prevista l'ammissione ai test sulla base della frequenza regolare (70% del Piano di Studi Personalizzato PSP). Il superamento del test finale consente di ottenere l'attestato relativo al livello raggiunto ed alle competenze conseguite con valutazione in centesimi.

10.3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento viene valutato dal Consiglio di Classe, sulla base di alcuni indicatori, riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e

responsabile, oltre alla frequenza regolare ed al rispetto del Regolamento d'Istituto e di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità.

Vengono esplicitati i seguenti indicatori:

GIUDIZIO	DESCRITTORI				
	partecipazione	interessi	impegno	frequenza	rispetto regolamento d'istituto e di disciplina
Ottimo	Partecipa attivamente con contributi personali.	Rivela interessi molto vari e approfonditi criticamente	Si impegna in modo costruttivo	Assidua	Rispetto "attivo" e costante del Regolamento d'Istituto
Distinto	Partecipa con contributi personali.	Rivela notevole varietà di interessi.	Si impegna in modo proficuo.	Abbastanza regolare	Comportamento sostanzialmente corretto e responsabile
Buono	Partecipa saltuariamente con contributi personali.	Rivela varietà di interessi.	Si impegna in modo adeguato.	Sufficientemente regolare	Comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose
Sufficiente	Partecipa solo se sollecitato	Rivela interesse selettivo	Si impegna in modo sufficiente	Sufficientemente regolare	Comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose.
Non sufficiente	Non partecipa	Completo disinteresse per le attività didattiche	Impegno occasionale	Molto irregolare	Comportamento gravemente scorretto nei confronti delle persone e delle cose. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari

11. ACCORDO DI RETE CPIA N. 1 KARALIS E ISTITUTI SUPERIORI SEDE DEI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

In coerenza con quanto indicato all'art. 2 c. 1 del DPR 263/2012 il CPIA n. 1 ha sottoscritto un Accordo di rete con gli Istituti Superiori dove sono incardinati i corsi serali (Accordo di rete CPIA n. 1 Karalis) che si configura come Rete Territoriale di Servizio e si compone:

1. del CPIA 1 Cagliari, sede centrale e amministrativa presso cui si possono realizzare i percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
2. delle sedi associate/punti di erogazione dei servizi afferenti al CPIA n. 1 Cagliari presso cui si possono realizzare percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
3. delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui sono incardinati i percorsi di II livello per il conseguimento del diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione a indirizzo professionale, tecnico e artistico.

L'Accordo di cui sopra ha per oggetto la definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Scuole aderenti all'accordo di rete "Karalis" (art. 3 c. 4 e art. 5 c.2, D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) "Centro per l'istruzione degli adulti dell'area vasta di Cagliari"		
1	IIS "DUCA DEGLI ABRUZZI" – ELMAS/MARACALAGONIS	cais01400p@istruzione.it
2	IPSS " SANDRO PERTINI" – CAGLIARI	carf010003@istruzione.it
3	IPSAR "ANTONIO GRAMSCI" – MONSERRATO	carh050001@istruzione.it
4	IIS "A. MEUCCI – E. MATTEI" – CAGLIARI/DECIMOMANNU	cais033004@istruzione.it
5	ITE "PIETRO MARTINI" – CAGLIARI*	catd220001@istruzione.it
6	IIS "LUIGI EINAUDI" – SENORBÌ	cais02800l@istruzione.it
7	IIS "EINAUDI – BRUNO" – MURAVERA	cais00600q@istruzione.it
8	IIS "PRIMO LEVI" – QUARTU SANT'ELENA	cais01600a@istruzione.it
9	IIS "BUCCARI - MARCONI" – CAGLIARI	cais02300d@istruzione.it
10	ISS "SCANO - BACAREDDA" – CAGLIARI/MONSERRATO	cais03100c@istruzione.it
11	IIS "ZAPPA – PITAGORA" – ISILI	cais032008@istruzione.it

12	IIS "G. BROTZU" – QUARTU SANT'ELENA	cais017006@istruzione.it
13	IIS "DOMENICO A. AZUNI" – CAGLIARI/UTA/PULA	cais00200c@istruzione.it
14	IIS "SERGIO ATZENI" – CAPOTERRA	cais02900c@istruzione.it
15	IIS "GIUSEPPE DESSI" – VILLAPUTZU	cais004004@istruzione.it
16	LICEO ARTISTICO STATALE "FOISO FOIS" – CAGLIARI*	casl01000n@istruzione.it

*attualmente non attiva percorsi di secondo livello

Per sostanziare maggiormente i percorsi integrati tra il I e il II livello (cosiddetto "monoennio"), già a partire dall'anno scolastico 2022/23, il dipartimento dell'asse scientifico-tecnologico ha proposto di inserire un potenziamento delle competenze dell'asse scientifico-tecnologico nell'ambito delle competenze digitali di cittadinanza e nelle competenze di scienze integrate e ambientali, approfondimento tecnologico.

12. PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE PNSD

Dal 2015 ogni scuola italiana individua un “animatore digitale”, ossia un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, assume un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L’animatore digitale si è formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Per il Ministero dell’istruzione si tratta di una figura fondamentale per l’accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l’attenzione sui temi dell’innovazione, nell’ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, ha sviluppato e continua a sviluppare progettualità su tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

13. USCITE E VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D’ISTRUZIONE

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione hanno sia finalità didattiche ed educative in relazione alla programmazione curricolare, sia finalità inclusive, volte a favorire la socializzazione e la relazione con gli altri per i corsisti di tutta la provincia. Consentono di approfondire argomenti disciplinari, di ampliare le conoscenze attraverso l’osservazione diretta della realtà, favoriscono l’apprendimento interdisciplinare e lo sviluppo di competenze trasversali, offrono stimoli culturali ed educano al rispetto verso il patrimonio naturalistico e storico-artistico. Tra queste, si promuovono in particolare le visite ai monumenti storici, musei, biblioteche, teatri, attività presso laboratori. Le

uscite didattiche sul territorio sono deliberate dagli organi collegiali scolastici e autorizzate, di volta in volta, dal Dirigente Scolastico.

SECONDA PARTE

14. ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Giuseppe Ennas</i>	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <small>(ai sensi dell'art. 25, c. 5, D. Lgs. n. 165/01 e dell'art. 34 CCNL 2006-09)</small>	<i>Daniela Tripodero</i> (coordinamento ambito 10)	
	<i>Nicola Gabriele</i> (coordinamento ambito 8)	
COORDINATORE D'AMBITO <small>(ai sensi dell'art. 25, c. 5, D. Lgs. n. 165/01)</small>	<i>Marinella Lai</i> (coordinamento ambito 9)	
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Asse dei linguaggi (italiano e italiano L2) e asse storico-sociale	<i>Stefania Fantasia</i>
	Asse dei linguaggi - Lingue straniere	<i>Adalgisa Abis</i>
	Asse matematico e scientifico	<i>Alessio Zucca</i>
	Asse scientifico-tecnologico	<i>Patrizia Serra</i>
	Alfabetizzazione	<i>Francesco Atzori</i>

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA <small>(ai sensi dell'art. 33 del CCNL comparto Scuola 2006-09)</small>	
Sito Web 1 e Sito Web 2	<i>Maria Elena Sitzia – Pietro Pedemonte</i>
Comunicazione	<i>Maddalena Brunetti</i>
Gestione registro elettronico	<i>Sergio Vincenzo Calcina</i>
Inclusione	<i>Lucia Vacca</i>

ANIMATORE DIGITALE	<i>Basilio Littarru</i>
Team per l'innovazione digitale	<i>Basilio Littarru Simone Pili Davide Serpi Maria Elena Sitzia Sergio Vincenzo Calcina Patrizia Serra Pietro Pedemonte</i>

COMMISSIONI DI LAVORO (A.S. 2024-25)	
COMMISSIONE ORARIO	<i>Basilio Littarru Simone Pili Gian Luca Piras Davide Serpi</i>
COMMISSIONE ELETTORALE	<i>Susanna Argiolas (docenti) Teresa Angela Argiolas (personale A.T.A.) Daniela Delitala (docenti)</i>
COMMISSIONE PTOF	<i>Sergio Vincenzo Calcina Marina Pilia Tiziana Tevere</i>
COMMISSIONE BIBLIOTECA	<i>Cristiana Garofalo Paola Oggiano Piergiorgio Serra</i>
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	<i>Sergio Vincenzo Calcina Nicola Gabriele Denise Gaia Davide Serpi Stefania Fantasia (componente supplente)</i>
COMMISSIONE ORIENTAMENTO E TERRITORIO (REFERENTI ASPAL)	<i>Marinella Lai – Cagliari Antonietta Orunesu – Quartu Sant'Elena Gian Luca Piras – Assemini/Elmas Margherita Pisano – Selargius Anna Serra – Senorbi (distretto 19 – Senorbi) Rita Sulis – Isili (distretto 19 – Isili) Giulia Tufo – Muravera (distretto 20 – Muravera)</i>
COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE	<i>Francesco Atzori Sergio Vincenzo Calcina (gestione patti formativi accordo di rete “Karalis”) Nicola Gabriele (con funzione di verbalizzazione) Marinella Lai Daniela Tripodero</i>
COMMISSIONE LINEE GUIDA PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE	<i>Francesco Atzori – alfabetizzazione e italiano L2 Nicola Gabriele – asse dei linguaggi (italiano) e asse storico-sociale Davide Serpi – asse scientifico-tecnologico (tecnologia) Giulia Tufo – asse dei linguaggi (lingue straniere) Lucia Vacca – asse matematico e asse scientifico-tecnologico (scienze)</i>
COORDINAMENTO ESAMI CELI	<i>Monica Fadda Fernanda Lobina</i>
TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI	-

CONSIGLIO DI ISTITUTO <i>(art. 8 del D. Lgs. n. 297/1994)</i>	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Giuseppe Ennas
PERSONALE A.T.A.	Maria Grazia Pinna Ramona Puddu (con funzione di vice presidente)
DOCENTI	Sergio Vincenzo Calcina (con funzione di segretario) Sergio Cicalò Valentina Deiana Ilario Delussu Melissa La Punta Antonietta Orunesu Gian Luca Piras
STUDENTI	Atzeni Monica Bozso Katalin Ghiani Ignazio Marraccini Sabrina Melis Francesca Orrù Vanessa Piano Melania Tramice Claudia

GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO <i>(art. 8 del D. Lgs. n. 297/1994)</i>		
DIRIGENTE SCOLASTICO	Giuseppe Ennas	con funzione di Presidente della Giunta esecutiva
DIRETTORE S.G.A.	Alice Congia	con funzione di Segretario della Giunta esecutiva
DOCENTE	Gian Luca Piras	
PERSONALE A.T.A.	Ramona Puddu	
STUDENTE	Da nominare in C.d.I.	

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI <i>(formato ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 297/1994, come modificato dall'art. 1, c. 129, della legge 13/07/2015, n. 107)</i>		
DIRIGENTE SCOLASTICO	Giuseppe Ennas	Presidente
DOCENTI <i>(2023-24, 2024-25, 2025-26)</i>	Antonietta Orunesu	Rappresentanti del Collegio dei docenti
	Lucia Vacca	
	Sergio Vincenzo Calcina	Rappresentante del Consiglio di Istituto
STUDENTI <i>(a.s. 2024-25)</i>	Da nominare in C.d.I.	
	Da nominare in C.d.I.	
COMPONENTE ESTERNO U.S.R.		

ORGANO DI GARANZIA INTERNO		
<i>(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007)</i>		
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Giuseppe Ennas</i>	<i>Presidente</i>
DOCENTE	<i>Da nominare in C.d.I.</i>	
STUDENTI	<i>Da nominare in C.d.I.</i>	

REFERENTI DI SEDE			
DISTRETTO	SEDE/PUNTO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	REFERENTE DI SEDE	
DISTRETTO 19 SENORBÌ	1. SENORBÌ (SEDE ASSOCIATA)	<i>Maria Cristina Monica Cabiddu</i>	
	2. GUASILA	<i>Anna Serra</i>	
	3. ORTACESUS	<i>Maria Cristina Monica Cabiddu</i>	
	4. ORTACESUS COMUNITÀ DIANOVA	<i>Anna Serra</i>	
	5. PIMENTEL	<i>Nicola Gabriele</i>	
	6. SANT'ANDREA FRIUS	<i>Nicola Gabriele</i>	
	7. SILIUS	<i>Francesco Ignazio Congiu</i>	
DISTRETTO 24 QUARTU SANT'ELENA	8. QUARTU SANT'ELENA (SEDE ASSOCIATA)	<i>Antonietta Orunesu</i>	
	9. DOLIANOVA	<i>Valentina Deiana</i>	
	10. MARACALAGONIS	<i>Denise Gaia</i>	
	11. SINNAI	<i>Denise Gaia</i>	
	12. VILLASIMIUS	<i>Giulia Tufo</i>	
DISTRETTO 23 CAGLIARI S.M. CIUSA	13. CAGLIARI CENTRALE	-	
	14. CAGLIARI VIA MEILOGU (SEDE ASSOCIATA)	<i>Davide Serpi</i>	
	15. CAGLIARI PIRRI	<i>Margherita Pisano</i>	
	16. MONSERRATO	<i>Stefania Fantasia</i>	
	17. MONASTIR	<i>Fabio Buttau</i>	
	18. QUARTUCCIU	<i>Chiara Summa</i>	
	19. QUARTUCCIU – IPM	<i>Chiara Astolfi</i>	
	20. SELARGIUS	<i>Assunta Porcedda</i>	
	21. SESTU	<i>Tiziana Pireddu</i>	
	22. SETTIMO SAN PIETRO	<i>Giampaolo Campus</i>	
	DISTRETTO 22 CAGLIARI S.M. MANNO	23. CAGLIARI MANNO (SEDE ASSOCIATA)	<i>Lucia Vacca</i>
		24. CAGLIARI BACAREDDA	<i>Lucia Vacca</i>
25. CAGLIARI SANT'ELIA		<i>Giulia Maria Medas</i>	
26. ASSEMINI		<i>Simone Luca Pili</i>	
27. CAPOTERRA		<i>Francesco Atzori</i>	
28. CASA CIRCONDARIALE "ETTORE SCALAS" UTA		<i>Melissa La Punta</i>	
29. DECIMOMANNU		<i>Tiziana Tevere</i>	
30. ELMAS		<i>Gian Luca Piras</i>	
31. SAN SPERATE		<i>Pier Giorgio Serra</i>	
32. UTA		<i>Ester Pinna</i>	
33. VALLERMOSA		-	
34. VILLASOR		<i>Maria Elena Sitzia</i>	
DISTRETTO 20 MURAVERA	35. MURAVERA (SEDE ASSOCIATA)	<i>Basilio Littarru</i>	
	36. BURCEI	<i>Giuseppe Harry Siddi</i>	
	37. VILLAPUTZU	<i>Ilaria Manca</i>	
DISTRETTO DI ISILI	38. ISILI (SEDE ASSOCIATA)	<i>Andrea Muggiri</i>	
	39. ISILI COLONIA PENALE	<i>Rita Sulis</i>	
	40. GENONI	<i>Bruno Frongia</i>	
	41. GERGEI	<i>Andrea Muggiri</i>	
	42. LACONI	<i>Luca Cadeddu</i>	
	43. ORROLI	<i>Rita Sulis</i>	

15. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti in organico e la sua previsione per il triennio 2022/2025, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Prima di procedere con il calcolo del fabbisogno d’organico, considerata la specificità del CPIA, è necessaria una premessa:

PREVISIONE ORGANICO: Riferimenti normativi specifici

Nell’art. 9, commi 1 e 2 del Regolamento (D.P.R. n. 263/2012) si riporta:

- 1) A partire dall’anno scolastico 2013-2014, la dotazione organica dei Centri ha carattere funzionale ed è definita, in relazione all’assetto didattico ed organizzativo di cui agli articoli 4 e 5, sulla base dei dati comunicati dal dirigente scolastico del centro al competente ufficio scolastico regionale con riferimento alla serie storica degli alunni scrutinati, in relazione ai percorsi di cui all’articolo 4, lettere a) e c).
- 2) L’organico di cui al comma 1 è determinato, nell’ambito e nei limiti degli organici definiti a legislazione vigente, con l’annuale decreto interministeriale adottato dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con riferimento al rapporto non superiore a 10 docenti ogni 160 studenti, individuato sulla base dell’organico già previsto dall’articolo 4 dell’ordinanza del Ministro della pubblica istruzione 29 luglio 1997, n. 455*, ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del decreto del Ministro della pubblica istruzione in data 25 ottobre 2007**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008, fermo restando l’obiettivo complessivo di riduzione delle dotazioni organiche previsto dal Piano programmatico predisposto ai sensi dell’articolo 64, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111

*Nell’art. 4, O.M. istruzione 29 luglio 1997, n. 455

ART. 4 - organico funzionale e integrato

- 1) Il Provveditore agli Studi, nella fase di costituzione degli organici, assegna l’organico funzionale ai Centri territoriali, su proposta del Comitato Provinciale formulata a seguito della presentazione del piano di previsione da parte dei coordinatori dei Centri.

- 2) L'organico di base previsto per ogni Centro è costituito da cinque docenti provenienti dalla scuola secondaria di I grado e da tre docenti provenienti dalla scuola elementare.
- 3) Coerentemente con gli obiettivi formativi, la tipologia dei docenti assegnati al Centro con l'organico di base è indicativamente la seguente:
 - ✓ tre docenti di scuola elementare;
 - ✓ due docenti di scuola media classe 43/A (Italiano, storia ed educazione civica, geografia);
 - ✓ un docente di scuola media classe 59/A (Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
 - ✓ un docente di scuola media classe 45/A (Lingua straniera);
 - ✓ un docente di scuola media classe 33/A (Educazione tecnica); preferibilmente in possesso dei requisiti richiesti all'operatore tecnologico.
- 4) In presenza di flussi di utenza superiori a quelli indicati all'art. 1, il Provveditore assegna quote di ulteriore organico di base.
- 5) Il Provveditore agli Studi, nei limiti delle risorse disponibili, potrà assegnare altri docenti - anche per frazioni dell'orario di cattedra - sulla base di progetti presentati dai Centri, tenuto conto delle tipologie di utenza, dei flussi migratori, dei flussi del mercato del lavoro, delle specificità lavorative, della dislocazione sul territorio delle attività e delle fasce orarie di erogazione del servizio.
- 6) La piena integrazione delle persone in situazione di handicap viene assicurata nel rispetto dall'attuale quadro normativo.
- 7) Ferma restando la titolarità distrettuale, il personale ATA sarà assegnato dal coordinatore del Centro alle scuole, sedi dei corsi per adulti, secondo i principi stabiliti in sede di contrattazione decentrata provinciale e nei limiti delle dotazioni determinate dall'annuale ordinanza sugli organici.
- 8) L'organico così assegnato viene integrato dal personale che opera presso il distretto scolastico (nel caso in cui il Centro venga istituito presso la scuola sede del distretto scolastico) nonché del personale messo a disposizione del Centro in base alle intese, alle convenzioni e agli accordi stipulati con i soggetti pubblici e privati che cooperano per la realizzazione del piano del Centro.
- 9) La verifica dell'adeguamento alla situazione di fatto dell'organico assegnato viene svolta alla data del 30 settembre, sulla base di una relazione del coordinatore che evidenzia la consistenza delle richieste di accesso presenti a quella data e dei flussi previsti in corso d'anno, in relazione alla realtà dell'utenza e ai bisogni specifici del territorio.

- 10) Nel caso in cui i flussi previsti siano inferiori ai parametri minimi per il funzionamento delle attività determinati dal Comitato provinciale di cui al successivo art. 10, il personale sarà utilizzato secondo le modalità indicate in sede di contrattazione provinciale decentrata, prioritariamente su attività rivolte agli adulti.
- 11) In relazione ai tempi necessari per la ricognizione delle effettive esigenze e per l'avvio delle attività, le operazioni di utilizzazione del personale docente e A.T.A. assegnato all'organico distrettuale possono essere disposte successivamente a quelle del restante personale.

**Negli artt. 3 e 9 del D.M. 25 ottobre 2007 si legge:

Art.3 - UTENZA DEI CENTRI

Allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata, l'utenza dei Centri, in relazione agli ordinamenti scolastici vigenti, è costituita dagli adulti iscritti ai percorsi per :

- a) il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria nonché per l'acquisizione del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- b) il recupero dei saperi e delle competenze finalizzate all'acquisizione della certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui all'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006;
- c) il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore;
- d) l'alfabetizzazione funzionale finalizzata all'acquisizione dei saperi e delle competenze riferiti all'adempimento dell'obbligo di istruzione e al conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore;
- e) la conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati per la loro integrazione linguistica e sociale.

ART. 9 – DISCIPLINA TRANSITORIA

2. L'organico di cui al comma 1 è costituito, di regola, da gruppi di dieci docenti ogni 120 adulti iscritti ai Centri per la frequenza dei percorsi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), d), e), ferma restando la necessità di rapportare le quantità ad effettive e documentate esigenze, valutate anche rispetto alla stabilità dell'utenza.
3. I gruppi di docenti di cui al comma 2 sono, di regola, così determinati:
 - ✓ 2 docenti di scuola primaria, forniti della competenza per l'insegnamento di una lingua straniera;

- ✓ 4 docenti di scuola secondaria di primo grado: due per l'area linguistica, di cui uno per l'insegnamento della lingua inglese; uno per l'area matematico/scientifica; uno per l'area tecnologica;
 - ✓ 4 docenti di scuola secondaria di secondo grado: uno per ciascuno degli assi disciplinari previsti dal regolamento di cui alla legge n. 296/06, articolo 1, comma 622, in materia di saperi e competenze relativi all'obbligo di istruzione.
4. La dotazione dei docenti di cui al comma 3, la cui composizione è rimessa alla valutazione del dirigente del Centro sulla base delle necessità derivanti dall'utenza presente in relazione alle priorità della programmazione dell'offerta formativa regionale e delle indicazioni espresse dal Collegio dei docenti, è attribuita nei limiti delle disponibilità esistenti e delle specifiche esigenze accertate dal competente Ufficio scolastico regionale, con riferimento alla tipologia dei percorsi richiamati al comma 2.

CRITERI ADOTTATI PER IL CALCOLO DEL FABBISOGNO

I numeri riportati sulla base dei riferimenti normativi costituiscono, come recita il regolamento (art. 9 c. 2 D.P.R. 263/2012) un "riferimento al rapporto non superiore a 10 docenti ogni 160 studenti", un limite massimo da non superare. Viceversa il Dirigente Scolastico ha proceduto al calcolo del fabbisogno di organico in via empirica sulla base dell'esperienza e dei servizi formativi attivati nel presente anno scolastico e delle previsioni di sviluppo per il prossimo triennio ampiamente riportate e documentate nel PTOF.

La previsione dell'organico è calcolata sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Orario di cattedra docenti;
- ✓ Orario annuale docenti;
- ✓ Numero docenti per corso;
- ✓ Flessibilità tipiche dell'Istruzione per gli Adulti, in linea con quanto indicato negli Orientamenti MIUR per l'elaborazione del PTOF (prot. n. 2805 del giorno 11.12.2015), in cui si prevede: potenziamento del tempo scolastico, articolazione del gruppo classe, didattica su classi aperte e gruppi di livello, didattica individualizzata e personalizzata, esperienze di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare; basate anche su modalità peer-to-peer, all'apprendimento cooperativo, alla didattica laboratoriale;
- ✓ Necessità di attribuire alcune ore da destinare allo svolgimento di attività di coordinamento e di collaborazione con il dirigente scolastico;

Nelle tabelle sottostanti i risultati totali sulla base dei criteri succitati.

PERSONALE DOCENTE
A. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA PRIMARIA (ALFABETIZZAZIONE)			
CLASSE DI CONCURSO/SOSTEGNO	A.S.2021-22	A.S.2022-23	A.S.2023-24
	23*	22*	26*
TOT.	23	22	26

***COMPRESO IL POTENZIAMENTO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PRIMO LIVELLO: PRIMO E SECONDO PERIODO)			
CLASSE DI CONCURSO/SOSTEGNO	A.S.2021-22	A.S.2022-23	A.S.2023-24
A22	26*	26*	28*
A23	2*	2*	4*
AA25	11	11	5
AB25	5	5	12
A028	14	14	18
A060	8	8	11
A001	1	1	1
A049	1	1	1
TOT.	68	68	80

***COMPRESO IL POTENZIAMENTO**

TOTALE			
	N. ISCRITTI	N. CORSI	N. DOCENTI
	A.S.	A.S.	A.S.
	2023/24 (PREVISIONE)	2023/24 (PREVISIONE)	2023/24 (PREVISIONE)
<i>TOTALE PRIMO LIVELLO</i>	1009	78	80
<i>TOTALE ALFABETIZZAZIONE</i>	1574	100	26
<i>TOTALE CORSI ORDINAMENTALI</i>		178	106
<i>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</i>	1069		
<i>TOTALE COMPLESSIVO</i>	3652		106

B. POSTI PER IL POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA	N.	MOTIVAZIONE
------------------	-----------	--------------------

(es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	DOCENTI	(anche con riferimento alle finalità e obiettivi formativi prioritari e alla progettazione)
PRIMARIA	1	- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori; per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti; locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
A023 ITALIANO PER ALLOGLOTTI	2	-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content Language Integrated Learning</i> ; - Come raccomandato dalla O.M. n. 4061 del 19-03-2019 avente per oggetto: Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2019/2020;

C. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

I punti di erogazione dei servizi didattici del CPIA 1 Cagliari sono in totale 43 nell'a.s. 2024-25.

TIPOLOGIA/PROFILO	NUMERO
Collaboratore	<p>a.a.s.s. 2019-22 n. 36</p> <p>Le seguenti sedi non necessitano di collaboratore scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 sedi carcerarie (UTA, Quartucciu, Isili); - n. 1 Comunità di recupero (Dianova Ortacesus); - n. 1 sede presso il comune di Vallermosa <p>Per l'anno scolastico 2019/2020, in aggiunta ai 33 collaboratori assegnati, il CPIA necessita di ulteriori 3 collaboratori in quanto si prevedeva (ns. prot. N. 4869 del 25.10.2018) e si prevede le seguenti sedi in più rispetto all'anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distretto 24: Villasimius (IC Villasimius); - Distretto 23: Pirri (IC Pirri 1-2); - Distretto 19: Ortacesus (IC Cima Guasila/plesso Ortacesus).
Assistente tecnico	<p>a.a.s.s.2019-22 n.3+12 ore</p> <p>Dal decreto MIUR 12 marzo 2015, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti." si ricava il profilo di assistente tecnico necessario per il CPIA di primo livello. Nell'allegato A.1), si elencano le competenze richieste per gli adulti a conclusione del 1° periodo didattico del 1° livello, in particolare:</p> <p>pag. 36:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 20) "Progettare e realizzare semplici prodotti di tipo digitale..." - n. 22) Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Riguardo l'asse dei linguaggi si richiede (pag. 41):

la **conoscenza** di "tecniche di scrittura digitale ed elementi di impaginazione grafica" e la **competenza** di "utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni",

Riguardo l'asse matematico si richiedono (pag. 40):

conoscenze di "relazioni, funzioni e loro grafici", di "rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica"; praticabili con **abilità** di "rappresentare insieme di dati facendo uso di un foglio elettronico".

Riguardo l'asse scientifico-tecnologico si richiedono (pagg. 42-43):

Competenze quali "Progettare e realizzare semplici prodotti digitali .."; Riconoscere le proprietà e caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione", **conoscenze** di "internet e risorse digitali", dei "principali pacchetti applicativi", dell'evoluzione tecnologica e delle problematiche d'impatto ambientale", **abilità** di "esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche", individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete", riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e ricadute di tipo ambientale e sanitario".

Nell'allegato A.2), si elencano le competenze richieste per gli adulti a conclusione del 2° periodo didattico del 1° livello, in particolare:

pag. 44:

10) utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo ... rappresentandole anche sottoforma grafica;

13) analizzare dati e interpretarli ... usando applicazioni specifiche di tipo informatico;

16) essere consapevole delle potenzialità e del limite ... dell'uso delle tecnologie.

riguardo l'asse linguistico si richiedono (pagg. 45-46):

Conoscenze e abilità per "strutturare ipertesti";

Conoscenze e abilità nell'"utilizzo di dizionari multimediali";

Abilità nel "riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata ... in testi multimediali";

riguardo l'asse matematico (pag. 49):

competenze nell "analizzare dati ... usando ...applicazioni specifiche di tipo informatico";

abilità nell' "eseguire costruzioni geometriche utilizzando ... strumenti informatici"

riguardo l'asse scientifico-tecnologico (pag. 51):

competenza nell' essere consapevole delle potenzialità e del limite dell'uso delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Il profilo di assistente tecnico che si ricava dal DM 12 marzo 2015 istitutivo dei CPIA è AR02, T72, LAB. INFORMATICA

PROSPETTO A					
PROSPETTO DI RILEVAZIONE DELLE ORE SVOLTE DAGLI ASSISTENTI TECNICI PER LE ATTIVITÀ PRATICHE DI ASSISTENZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NEI LABORATORI					
ISTITUTO : CPIA N. 1 CAGLIARI					
A	B	C	D	E	F
LABORATORI	Classi O.D. 2018/19*	Ore settimanali di comprese -senza Docenti, Ins. Tecn. pratici, Ass. Tecnici	Ore settimanali di ass. in laboratorio per ciascuna classe	TOTALE ORE settimanali RICHIESTE	TOT. GENERALE

A R E A	C O D.	N	DENOMINAZIONE	1 P o	2 P o	1 P o	2 P o	1 P o	2 P o	1 P o	2 P o	
A R 02	T 7 2	6	LAB. INFORMA TICA	3 9	2 1	1	1	1	1	7 8	4 2	120
				60*		1	1	1	1	120		
*considerati i tempi dell'acquisizione delle iscrizioni per il CPIA si è indicato il dato numerico relativo all'anno scolastico 2018/19. N. 120 ore/settimanali corrispondenti a n. 3 assistenti tecnici a 36 ore, + 12 ore N.B.: delibera della "Giunta" del giorno 10.04.2019.												

Assistente amministrativo
a.a.s.s.2019-22
n.8

La sede di servizio degli assistenti amministrativi è la sede amministrativa centrale di via Trincea delle frasche/piazza padre Abbo.

Dall'anno 2019-20 sono stati richiesti n.2 assistenti amministrativi per il distretto 23, n.1 in più rispetto all'anno precedente, per un totale di n.8 assistenti amministrativi per il CPIA1, in considerazione delle seguenti motivazioni:

- n. iscrizioni previste per il 2019/2020 pari a circa 700 studenti;
- n. 8 sedi per l'a.s. 2019/2020, tra cui una sede carceraria con codice;
- gestione nella sede centrale delle seguenti complessità:
 - la presenza del secondo periodo, cioè di un biennio corrispondente al biennio dell'obbligo d'istruzione del secondo ciclo;
 - la presenza di percorsi d'istruzione integrati tra primo e secondo livello che riguarda percorsi professionalizzanti assimilabili al primo biennio delle superiori degli istituti tecnici, professionali. Si sottolinea in particolare che il D.D. n. 98/2019 (art. 2 comma 5-6), decreto con le specifiche tecniche dell'art. 4 D.M. n. 721/2018 (ex L. 440) riguardante l'istruzione degli adulti, attribuisce al CPIA l'obiettivo di realizzare percorsi d'istruzione integrati tra il primo ed il secondo livello, ovvero percorsi nel secondo ciclo d'istruzione;
 - i percorsi di istruzione carceraria per i quali dal protocollo MIUR-Ministero di Giustizia è prevista l'attivazione di laboratori;
 - gestire il gran numero di test per la conoscenza della lingua italiana e per i corsi di formazione civica richieste dalla Prefettura per gli immigrati: mediamente 7 giornate di test al mese PER UN TOTALE DI CIRCA 700 UTENTI INVIATI DALLA Prefettura ogni anno;
 - gestire le sessioni per le certificazioni internazionali CELI di cui il CPIA n. 1 di Cagliari è sede in Convenzione con Università di Perugia;
- Gestione di supporto all'attività didattica dei laboratori per l'insegnamento di L2, per i corsi ECDL, per le attività didattiche con innovazione tecnologica, ecc.;
- Gestione di supporto all'attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo avviata in collaborazione con l'Università di Cagliari, specificamente con il CIRD (Centro Interuniversitario Ricerca Didattica) riguardo l'attività della Rete Nazionale dei Centri di ricerca, Sperimentazione e Sviluppo di cui il CPIA n. 1 ha sottoscritto il protocollo d'intesa riconosciuto dal MIUR.
- Gestione di supporto all'indicazione del già citato D.D. n. 98/2019 (art. 4 comma 2), decreto con le specifiche tecniche dell'art. 4 D.M. n. 721/2018 (ex L. 440) riguardante l'istruzione degli adulti, che in particolare indica la diffusione dell'apprendimento delle competenze digitali tra la popolazione adulta;
- gestione di un laboratorio di produzione video-cinematografica con dotazione altamente tecnologica di recente acquisizione in quanto vincitori di un Bando MIUR-MIBACT sulla diffusione del Cinema a scuola con di notevole entità economica;
- Attività di gestione di un portale regionale per l'iscrizione e la gestione degli iscritti al corso FAMI Piani linguistici regionali che il CPIA n. 1 attiverà in quanto scuola a cui è attribuita la gestione complessiva del progetto a livello regionale e per conto di tutti i CPIA della Rete regionale.

16. PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Il Piano triennale della formazione del CPIA 1 Cagliari organizza e programma attività formative coerenti con le priorità indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (DM 797 del 19 ottobre 2016).

ATTIVITÀ FORMATIVA	UTENZA
CORSI AGGIORNAMENTO SOFTWARE DI GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO	TUTTO IL PERSONALE
CORSO RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DI BASE, ADULTO E PEDIATRICO, CON ABILITAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE	TUTTO IL PERSONALE
CORSO RIDAP "SPERIMENTARE LE STEAM CON LA ROBOTICA EDUCATIVA E LA REALTÀ AUMENTATA"	DOCENTI
FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO	TUTTO IL PERSONALE

In particolare, vengono riportate di seguito le attività di formazione programmate nell'a.s. 2024/25:

Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1)

Progetto D.M. 65/2023 (Linea B) – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

- Modulo di Inglese livello base/intermedio (A2/B1) – durata 35 ore;
- Modulo di Inglese livello intermedio/avanzato (B1/B2) – durata 35 ore;
- Modulo di Metodologia CLIL ("Content Language Integrated Learning") – durata 19 ore.

Missione 4 Componente 1 Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (M4C1I2.1)

Progetto D.M. 66/2023 – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università – Investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU:

- Informatica e cittadinanza digitale – durata 20 ore (ottobre-novembre);
- Digital story telling – durata 15 ore (ottobre-novembre);
- Intelligenza artificiale – durata 20 ore (novembre-dicembre);
- Privacy e sicurezza – durata 20 ore (gennaio-febbraio);
- Strumenti digitali per l’alfabetizzazione matematica – durata 20 ore (gennaio-febbraio);
- Disegno e stampa 3D – durata 15 ore (edizione 1: gennaio-febbraio; edizione 2: maggio);
- Podcast e web radio – durata 15 ore (edizione 1: gennaio-febbraio; edizione 2: febbraio-marzo);
- Strumenti digitali per la valutazione – durata 15 ore (febbraio-marzo);
- Coding – durata 15 ore (febbraio-marzo);
- Robotica – durata 15 ore (marzo-aprile);
- Realtà aumentata, virtuale e meta-verso – durata 15 ore (edizione 1: marzo-aprile; edizione 2: maggio);
- Suite per ufficio – livello avanzato 20 ore (giugno-luglio).

PROGETTO ERASMUS PLUS KA122 ADU

Interventi di mobilità all’estero per il personale docente.

Progetto EDA’n’EDA “Esperienze digitali avanzate nell’Educazione degli adulti”

Interventi di mobilità per il personale docente.

Progetto PROG. 201 – F.A.M.I. Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi Terzi – prossimo avvio del progetto triennale di formazione/aggiornamento e ricerca-azione sulla didattica del lessico.

Formazione interna:

- sessioni di formazione su sicurezza sul lavoro;
- sessioni di formazione su utilizzo e gestione del registro elettronico.